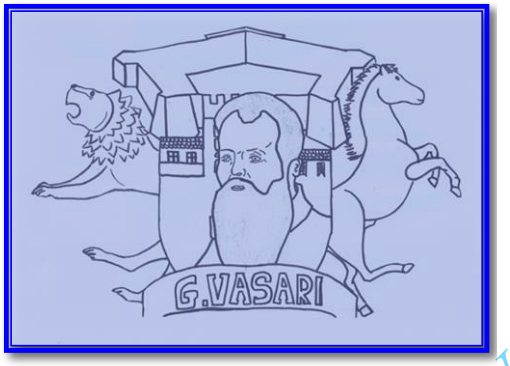
ARIC813003 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003379 - 05/11/2019 - A03a - Disposizioni gener - I

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIORGIO VASARI"
VIA EMILIA 10 – 52100 AREZZO
TEL. 0575 20761/21581
E-MAIL: ARIC813003@ISTRUZIONE.IT
CF 80010320515 - COD. MPI ARIC813003
FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon

Istituto Comprensivo

Giorgio Vasari

http://www.icvasariarezzo.edu.it/



POF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2019/2020

Istituto Comprensivo "Vasari"

deliberato al Collegio dei docenti del 4 novembre 2019

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIORGIO VASARI"

SCUOLA INFANZIA			
	IL PAESE DEI BALOCCHI LOCALITA' TREGOZZANO	☎ 0575 361066	AREZZO
	DO-RE-MI LOCALITA' ANTRIA	☎ 0575 315132	AREZZO
	VILLA SITORNI VIA SITORNI, 1 - CECILIANO	☎ 0575 362009	AREZZO
	EUGENIO CALO' LOC. QUARATA	☎ 0575 364134	AREZZO
	FILIPPO LIPPI VIA MOCHI	☎ 0575 23875	AREZZO
SCUOLA PRIMARIA			
	UGO NOFRI VIA GIANGERI, 1	☎ 0575 477779	CASTIGLION FIBOCCHI
	PITAGORA LOCALITA' CHIASSA SUPERIORE	☎ 0575 361083	AREZZO
	EUGENIO CALO' LOCALITA' QUARATA	☎ 0575 364134	AREZZO

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

	LA CHIMERA VIA MOCHI c/o S. Media Vasari	☎ 0575 20958	AREZZO
	PIER TOMMASO CAPORALI LOCALITÀ GIOVI	☎ 0575 362495	AREZZO
	PIETRO DEBOLINI LOCALITÀ CECILIANO	☎ 0575 321022	AREZZO
	MONTE BIANCO VIA MONTE BIANCO, 14	☎ 0575 324222	AREZZO
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
	G. VASARI VIA EMILIA, N.10	☎ 0575 20761/21581	AREZZO
	UGO NOFRI VIA GIANGERI, N.1	☎ 0575 477779	CASTIGLION FIBOCCHI

Il nostro sito: http://www.icvasariarezzo.edu.it/

"La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo."

(Malcom X)

Deliberato dal Collegio Docenti Unitario dell'I.C. Vasari in data 24/10/2019 e dal Consiglio d'Istituto in data 04/11/2019

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

I PUNTI SALIENTI ED ISPIRATORI DEL NOSTRO PIANO

VISION →

FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE

MISSION →

FAVORIRE:
L'ACQUISIZIONE
IL CONSOLIDAMENTO
L'AMPLIAMENTO
DELLE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI

ATTRAVERSO

CRITERI METODOLOGICI CONDIVISI

Istituto Comprensivo "Giorg

Con i termini **vision** e **mission** si intendono:

1. L'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e percepisce la scuola)
2. Il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi)

PREMESSA

(art. 3 del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche D.P.R. 275/99)

Il Piano dell'Offerta Formativa, costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola, in esso vengono esplicitati l'ispirazione culturale e pedagogica dell'istituto, i rapporti con gli enti territoriali e gli aspetti organizzativi – didattici come evidenziato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo; il POF costituisce quindi la base su cui si fonda l'impegno educativo didattico e formativo del servizio scolastico offerto dall' Istituto Comprensivo 'G.Vasari' in Arezzo.

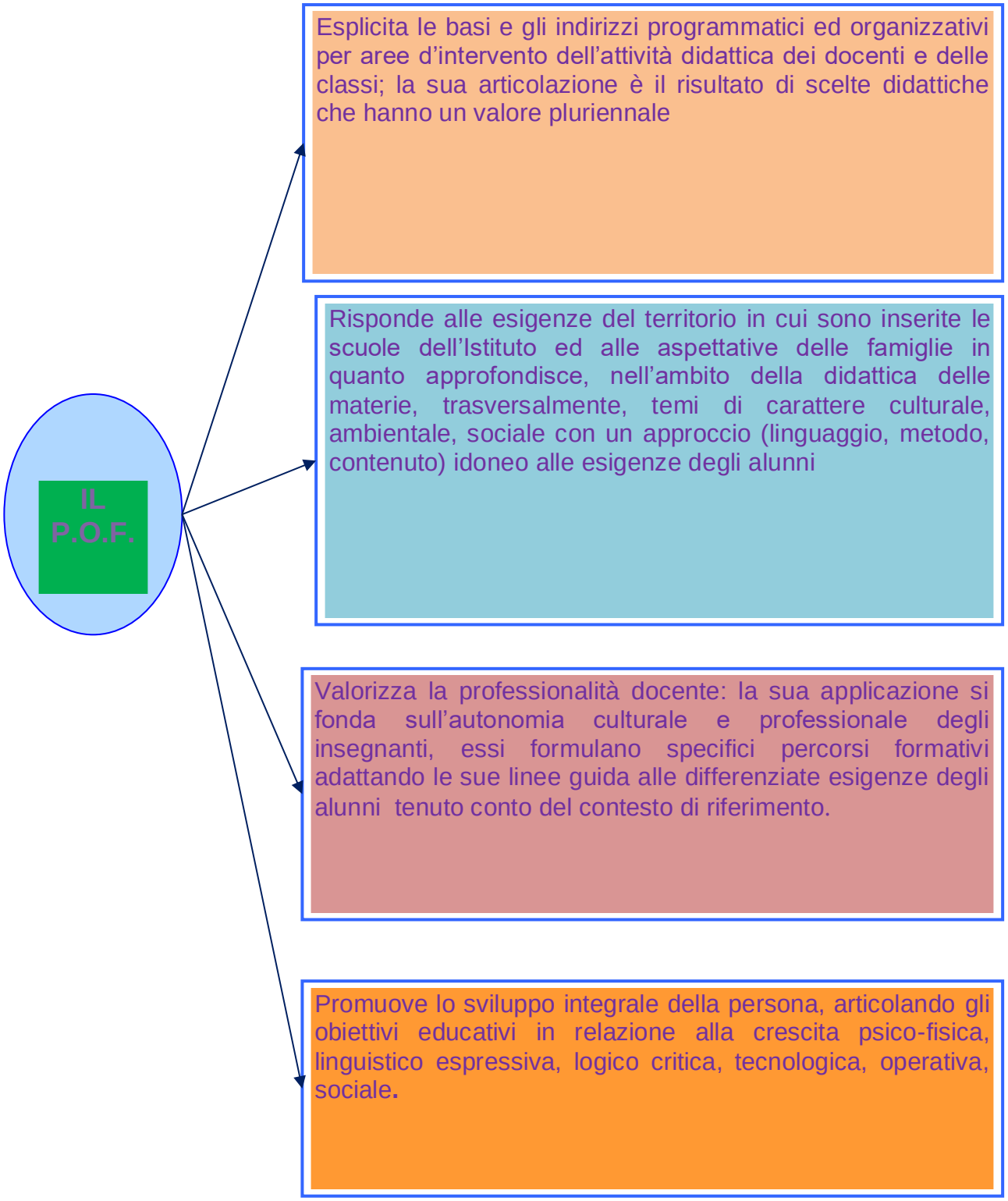
I **principi fondamentali** sui quali si fonda sono:

- ✓ la differenziazione della proposta formativa rendendola proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno;
- ✓ l'attenuazione delle differenze sociali e culturali che limitano ancora oggi il pieno sviluppo della persona;
- ✓ la valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio.

Le **finalità** che con esso si intendono perseguire sono :

1. la formazione integrale della persona;
2. l'educazione alla convivenza democratica;
3. la valorizzazione delle relazioni interpersonali;
4. l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari ed interdisciplinari;
5. la formazione del soggetto che ipotizza un proprio progetto di vita;
6. la prevenzione del disagio;
7. il recupero degli svantaggi.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"


IL P.O.F.
Esplicita le basi e gli indirizzi programmatici ed organizzativi per aree d'intervento dell'attività didattica dei docenti e delle classi; la sua articolazione è il risultato di scelte didattiche che hanno un valore pluriennale
Risponde alle esigenze del territorio in cui sono inserite le scuole dell'Istituto ed alle aspettative delle famiglie in quanto approfondisce, nell'ambito della didattica delle materie, trasversalmente, temi di carattere culturale, ambientale, sociale con un approccio (linguaggio, metodo, contenuto) idoneo alle esigenze degli alunni
Valorizza la professionalità docente: la sua applicazione si fonda sull'autonomia culturale e professionale degli insegnanti, essi formulano specifici percorsi formativi adattando le sue linee guida alle differenziate esigenze degli alunni tenuto conto del contesto di riferimento.
Promuove lo sviluppo integrale della persona, articolando gli obiettivi educativi in relazione alla crescita psico-fisica, linguistico espressiva, logico critica, tecnologica, operativa, sociale.

L'IDENTITÀ CULTURALE DELL'ISTITUTO

Progettualità	• la realizzazione di un percorso formativo unitario, organico e continuo, in cui sia garantito il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto della propria identità personale, culturale e sociale; • la promozione di un progressivo organico e sistematico sviluppo delle capacità e delle competenze di ogni alunno per la realizzazione del suo futuro progetto scolastico ed esistenziale; • l'agevolazione del successo formativo di ogni alunno in un contesto positivo e significativo, attraverso un graduale passaggio da un ordine scolastico all'altro; • il riconoscimento dei problemi relativi all'handicap, al disagio, allo svantaggio, attribuendo alla diversità il valore di ricchezza con la predisposizione di tutte le risorse possibili in grado di migliorare l'accoglienza ed il livello di integrazione; • il riconoscimento della relazione e della comunicazione come valori fondamentali per la formazione della persona.
Progettazione	• intenzionale, sistemica, corresponsabile per l'attuazione dei percorsi formativi e del curricolo disciplinare; • utilizzo adeguato ed efficace degli strumenti e dei materiali, con particolare interesse per l'introduzione delle tecnologie informatiche e delle lingue straniere; • verifica e valutazione del processo insegnamento – apprendimento • elaborazione di progetti culturali e didattici integrati nel curricolo da attuarsi in collaborazione anche con il territorio; • verifica e valutazione del processo insegnamento – apprendimento.
Realizzazione	• scelte responsabili e consapevoli dei percorsi formativi e modalità organizzative finalizzate alla realizzazione della flessibilità organizzativo; • didattica, della personalizzazione, della diversificazione degli interventi formativi, dell'efficienza e dell'efficacia, per migliorare la qualità dell'offerta formativa; • ottimizzazione di tutte le risorse e strutture interne ed esterne all'istituzione scolastica; • interazione dialettica fra la scuola e le opportunità culturali e presenti sul territorio.
Monitoraggio	• processi di verifica e di valutazione concepiti in senso formativo.

Istitut

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

L'**Istituto Comprensivo "G. Vasari"** nel tempo si è caratterizzato per una forte connotazione ecologica, di educazione e responsabilizzazione ambientale, oltre che per pratiche di natura solidale.

Varie iniziative hanno contribuito a delineare questa fisionomia che intende diventare una vera e propria caratteristica istituzionale.
In particolar modo, per quanto riguarda **l'aspetto ambientale**, il senso civico e le attività di cittadinanza attiva:

- la Scuola Secondaria è una delle prime realtà completamente autosufficienti per quanto concerne il consumo energetico, grazie ad un sistema fotovoltaico installato sul tetto dell'edificio già da diversi anni;
- l'Istituto ha aderito alla **Consulta per lo "Sviluppo e la diffusione di buone pratiche in materia di Decoro Urbano"** e al relativo Protocollo d'Intesa, con delibera del Collegio Docenti dell'8 Ottobre 2013, nell'ottica di un approccio integrato, interdisciplinare e in rete, con la finalità di rendere la scuola parte attiva in materia di decoro e sostenibilità, nel rispetto delle regole di convivenza civile e di rispetto del patrimonio pubblico;
- l'Istituto, come forma di educazione e formazione dei propri alunni, ha deliberato di dedicare varie giornate alle buone pratiche di partecipazione attiva, durante le quali le classi si prenderanno cura dell'ambiente scolastico; tale iniziativa denominata **"DecoriAmo la scuola"**, prende spunto dal Progetto "DecoriAmo la città" che ha determinato la sensibilizzazione civica collettiva; ogni realtà scolastica realizza azioni volte al miglioramento, alla riqualificazione, all'abbellimento dei propri spazi interni ed esterni, sulla base di un percorso legato alle necessità e alle progettualità che sono emerse nel corso dell'anno: un "tirocinio formativo attivo" per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile;
- l'Istituto incentiva le iniziative volte ad incrementare il senso di appartenenza civica e di responsabilità sociale (attività teatrali, di integrazione, socializzazione, raccolta differenziata, …), valorizzando le risorse del territorio, le collaborazioni esterne e con le famiglie.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Per quanto concerne la **solidarietà**, l'Istituto realizza varie iniziative e progetti che delineano l'identità istituzionale del "Vasari", nella fattispecie:

- Mercatino della Solidarietà, in concomitanza con le attività promozionali e in stretta relazione al progetto Continuità, il cui ricavato sarà destinato alla raccolta di fondi con scopo solidale;
- Progetti e mercatini dedicati a Telethon, all'Unicef e ad altre iniziative di sostegno;
- Formazione annuale del personale scolastico, data la presenza di una postazione con il defibrillatore semiautomatico dotato di piastre per adulti ed infanti;
- Progetto "Arezzo Cuore" con il quale personale specializzato informerà gli alunni relativamente alle pratiche salvavita;
- Progetto d'Istituto "STOP al Neuroblastoma: adotta il ricercatore".

Cardine portante dell'Istituto sono i Progetti e Laboratori di Informatica, Strumento (Pianoforte) e canto, Certificazione Trinity e Madrelingua Inglese, Certificazione DELF, Teatro e Psicomotricità, Teatro in lingua, L2 e le iniziative rivolte agli alunni BES.

Priorità del Piano Triennale Offerta Formativa (Ptof) 2019/2022

Le progettualità dell'anno in corso sono strettamente collegate alla visione esposta nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.
Questo individua in tre macro-aree le priorità da raggiungere, in sinergia con il Piano di Miglioramento e il Rapporto di Autovalutazione.

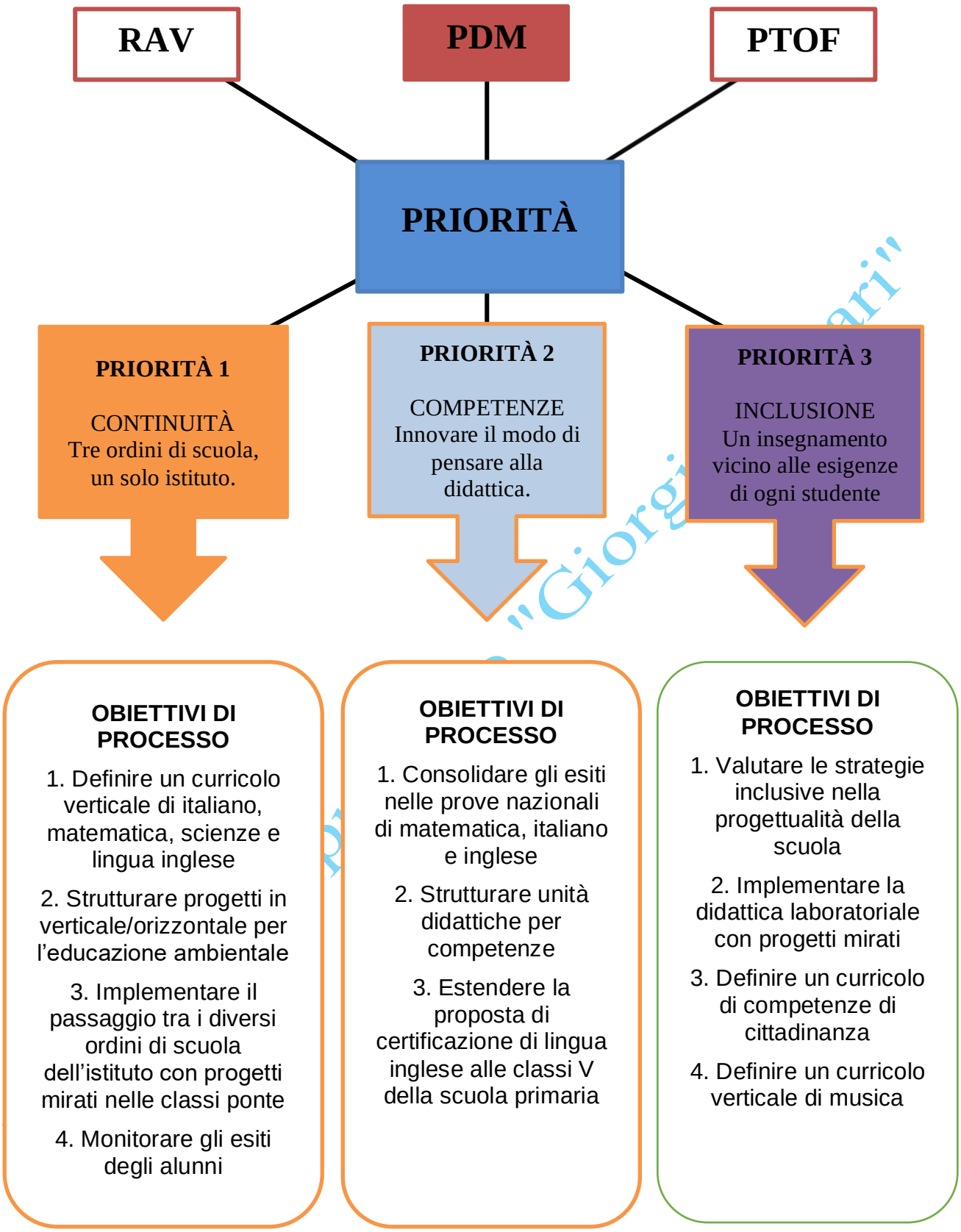
La Priorità 1 valorizza la continuità interna dell'Istituto, con curricoli strutturati e progetti che legano nel tempo l'esperienza degli studenti. A ciò contribuisce in particolare la figura dell'insegnante di potenziamento della scuola secondaria, che interviene, con progetti mirati, volti soprattutto a rafforzare le abilità di lettura e scrittura, sulle classi quinte di scuola primaria.

La Priorità 2 intende valorizzare e rendere strutturali pratiche educative innovative, già da tempo avviate all'interno della scuola (certificazioni linguistiche, laboratori del sapere scientifico, giochi matematici ecc.), estendendole a tutte le classi e materie di insegnamento dell'istituto, anche sulla base delle recenti indicazioni di legge.

La Priorità 3 esalta quella che è sempre stata una delle caratteristiche di punta dell'istituto, ovvero l'inclusività. Ogni studente infatti è portatore di bisogni educativi speciali e la scuola si impegna ad attuare modalità didattiche che siano proficue per il maggior numero possibile di studenti, sia didatticamente che educativamente.

Questa la sintesi degli interventi previsti:

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"



La cornice complessiva in cui si inquadrano le tre priorità è l'anima "Green" dell'Istituto. Oltre alle numerose iniziative, alla partecipazione a manifestazioni, a laboratori di recupero e riciclo, la scuola ricorre a collaborazioni con enti ed associazioni del territorio e ad attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, al risparmio energetico e allo sfruttamento sostenibile delle risorse.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE DEL TERRITORIO

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

IDENTITÀ DELLA SCUOLA e ANALISI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

L'Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari" comprende cinque plessi di scuola dell'infanzia: Il Paese dei Balocchi a Tregozzano, Do-re-mi ad Antria, Villa Sitorni in via Sitorni 1 Ceciliano, la scuola dell'infanzia di Quarata e Filippo Lippi in via Mochi; sette di scuola primaria: Ugo Nofri a Castiglion Fibocchi, Pitagora a Chiassa Superiore, Eugenio Calò a Quarata, La Chimera in via Mochi, Pier Tommaso Caporali a Giovi, la Scuola di Ceciliano a Ceciliano e Monte Bianco in via Monte Bianco; due di scuola secondaria di primo grado: Giorgio Vasari in via Emilia Arezzo e Ugo Nofri a Castiglion Fibocchi.

Gli uffici di presidenza e la segreteria sono presso la scuola secondaria di primo grado Giorgio Vasari in Via Emilia 10. Le diverse scuole che hanno dato origine all'Istituto Comprensivo sono portatrici di progetti di innovazione didattica ed educativa e di esperienze professionali autonome che contribuiscono, in modo significativo, all'arricchimento del clima culturale del nuovo Istituto, ciascuna con il proprio apporto specifico e complementare.

Contesto geografico ed economico

Dal punto di vista amministrativo, i 14 plessi del nostro istituto sono situati geograficamente nella zona nord-ovest del comune di Arezzo e nel Comune di Castiglion Fibocchi.

L'utenza viene anche da altre zone della città e la scelta è dettata sia dall'offerta formativa che dalla vicinanza delle famiglie al posto di lavoro.

L'occupazione prevalente dei padri e delle madri fa riferimento ai settori secondario e terziario. La crisi economica attualmente in atto ha investito entrambi questi settori. Nel secondario ha risentito fortemente della crisi soprattutto il comparto dell'oro e quello dell'abbigliamento ma anche le piccole e medie imprese caratteristiche del territorio aretino. Tiene ancora il terziario ma è proprio nel settore dei servizi che sono state maggiormente introdotte nuove tipologie contrattuali che prevedono flessibilità orarie molto diversificate. Sono cresciute anche per questo nuove esigenze di orario scolastico. Per

dare risposta a questi bisogni sono stati attivati e consolidati progetti pre e post scuola, laboratori pomeridiani e tempi scuola diversificati.
Rispetto ad alcuni anni fa i nuclei familiari con un solo figlio sono sensibilmente diminuiti e non solo per la presenza di famiglie immigrate dal sud d'Italia e da altre nazionalità. Sono presenti famiglie monoparentali e/o allargate.

Contesto culturale

Le occasioni culturali e formative del territorio si presentano nel complesso varie ed eterogenee. La composizione sociale, connotata sensibilmente da fenomeni di immigrazione con numeri significativi dal 1995, ha fatto crescere una forte azione di collaborazione formativa coordinata ed integrata tra tutte le forze che agiscono nel territorio (Organismi/Enti/ Istituzioni /Associazioni del volontariato).
Sul piano delle Istituzioni scolastiche la città di Arezzo è dotata di complessi di istruzione e formazione sia pubblici che privati che coprono l'intero ciclo formativo a partire dall'area della prima infanzia, sino a quella primaria, secondaria di I grado (media) e di II grado (licei/istituti tecnico-professionali). Sono presenti, inoltre, specifiche strutture ed agenzie culturali e sociali (biblioteche, centri di documentazione, centri di aggregazione, oratori, scuole di teatro, di musica, di canto corale, associazioni sportive).

La popolazione residente

Il Comune di Arezzo, secondo i dati aggiornati al mese di luglio 2019, ha una popolazione residente di 99.156 abitanti con una presenza di 12.796 stranieri regolarmente residenti, che rappresentano l'12.9 % della popolazione[1]. Il Comune di Castiglion Fibocchi registra 2.124 abitanti, 217 dei quali sono stranieri, pari ad una percentuale del 10,21 %. Gli stranieri residenti nel territorio aretino provengono da un ampio ventaglio di paesi esteri, tuttavia si consolida una sorta di europeizzazione delle presenze, con una prevalenza significativa di cittadini di nazionalità rumena ed albanese[2].

La popolazione studentesca aretina

Il Comune di Arezzo ha circa 16600 iscritti nei vari ordini di scuola, tra i quali si contano circa 2070 alunni con cittadinanza straniera, con un'incidenza circa del 12,4%[3]. Il Comune di Castiglion Fibocchi ha 151 iscritti alla scuola dell'obbligo, di cui 16 sono stranieri, con un'incidenza del 10,59%[4]. Considerando la popolazione studentesca straniera nel suo complesso, va rilevato il costante aumento, negli ultimi anni, di bambini nati in Italia da famiglie provenienti da Paesi esteri. Il loro status giuridico è quello di alunni che non hanno cittadinanza italiana, ma non sono propriamente stranieri poiché la loro storia ha avuto inizio e si è sviluppata nel nostro Paese: si tratta della "seconda generazione".
Le prime tre nazionalità maggiormente presenti tra i banchi delle scuole del territorio provinciale sono quella rumena, quella bengalese, quella albanese e quella pakistana.

Gli studenti del nostro Istituto

[1] Fonte: http://www.comune.arezzo.it/il-comune/ufficio-servizi-demografici
[2] Fonte: https://www.tuttitalia.it/toscana/96-arezzo/statistiche/cittadini-stranieri-2019/
[3] Fonte: http://servizi.toscana.it/scuola/popolazione.html
[4] Fonte: Comune di Castiglion Fibocchi

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Il nostro Istituto conta 1268 alunni iscritti distribuiti nei vari ordini di scuola. La percentuale di presenze straniere, pari al 15,69 % è di poco superiore alla media degli studenti stranieri dei due Comuni (Arezzo e Castiglion Fibocchi). Tra i 199 alunni/e di cittadinanza non italiana delle varie scuole, ce ne sono 156 di seconda generazione (78,39 % sul totale degli alunni stranieri), mentre 43 (21,60 %) sono quelli nati nel paese di origine. Tra gli studenti di origine straniera, dunque, la seconda generazione prevale nettamente in tutti e tre gli ordini di scuola.
La distribuzione di tali presenze nei diversi plessi del nostro Istituto è rappresentata dalle seguenti tabelle, aggiornate alla data 1 settembre 2019:

SCUOLA INFANZA	TOTALE ALUNNI	ALUNNI CITTADINANZA NON ITALIANA	% ALUNNI CITTADINANZA NON ITALIANA	SECONDA GENERAZIONE	NATI NEL PAESE DI ORIGINE
LIPPI	94	26	27,65%	23	3
QUARATA	52	6	11,53	4	0
SITORNI	24	0	0%	0	0
ANTRIA	37	1	2,7%	1	0
TREGOZZANO	45	1	2,2%	1	0
TOTALE	**252**	**34**	**11,90%**	**31**	**3**

SCUOLA PRIMARIA	TOTALE ALUNNI	ALUNNI CITTADINANZA NON ITALIANA	% ALUNNI CITTADINANZA NON ITALIANA	SECONDA GENERAZIONE	NATI NEL PAESE DI ORIGINE
CHIMERA	144	23	15,97%	20	3
MONTE BIANCO Tempo Pieno	106	29	27,35%	23	6
MONTE BIANCO Tempo Normale	80	34	42,50%	26	8
CECILIANO	94	4	4,25%	3	1
QUARATA	79	7	8,86%	4	3
GIOVI	51	4	7,84%	4	0
CHIASSA SUP.	60	6	10%	3	3

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

CAST. FIBOCCHI	89	8	16,35%	6	2
TOTALE	**703**	**115**	**16,35%**	**89**	**26**

SCUOLA SEC. PRIMO GRADO	TOTALE ALUNNI	ALUNNI CITTADINANZA NON ITALIANA	% ALUNNI CITTADINANZA NON ITALIANA	SECONDA GENERAZIONE	NATI NEL PAESE DI ORIGINE
CAST. FIBOCCHI	62	8	12,9%	5	3
VASARI	251	42	16,73%	31	11
TOTALE	**313**	**50**	**15,97%**	**36**	**14**

TOTALE ISTITUTO COMPRENSIVO	**1268**	**199**	**15,69%**	**156**	**43**

Il gruppo numericamente più rappresentativo è quello degli alunni provenienti dalla Romania; seguono, in ordine decrescente, Bangladesh, Albania, Pakistan, Cina e altre 21 nazionalità, per un totale di 26 diverse aree di provenienza. Si tratta di una grande opportunità di scambio e di confronto per affinare le necessarie competenze e rapportarsi con un futuro che non può prescindere dall'interculturalità.
Sensibile al tema dell'integrazione culturale l'Istituto ha da anni attivato dei progetti specifici, destinati a facilitare lo scambio culturale e la comunicazione, utilizzando le risorse assegnate dal ministero, destinate alle scuole caratterizzate da una significativa presenza di alunni stranieri. Anche per l'anno in corso si prevedono corsi di Lingua Italiana rivolti agli studenti di recente immigrazione: la durata ed il monte orario dei corsi saranno definiti in base agli stanziamenti ricevuti.
Inoltre, come ogni anno il nostro Istituto mette a disposizione del territorio lo spazio multiculturale dello Scaffale "Passepartout": una ricca biblioteca, che funge anche da luogo di aggregazione, con letture animate rivolte alle diverse fasce di età.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

ARIC813003 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003379 - 05/11/2019 - A03a - Disposizioni gener - I

RAPPORTO SCUOLA – TERRITORIO – FAMIGLIA

Nel contesto della situazione suddetta, la scuola agisce come elemento di coesione tra i valori ambientali e culturali tradizionali e quelli in continua evoluzione che la società propone.

Questo impegno si concretizza in una collaborazione tra scuola, famiglia e territorio orientata al raggiungimento di specifiche finalità educative e formative.

La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante generando una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi con l'intento di promuovere la condivisione dei quei valori che creano l'appartenenza ad una comunità vera e propria e di affiancare al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola la promozione e lo sviluppo delle altre persone, non basta convivere nella società, è necessario crearla continuamente insieme.
Per consentire la realizzazione di tale obiettivo, la scuola prevede attualmente alcuni momenti istituzionali, quali il Consiglio di Istituto, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, i colloqui individuali in orario scolastico, il ricevimento delle famiglie in orario pomeridiani.

Momenti assembleari di classe e su richiesta degli insegnanti o dei genitori si svolgono, per motivi didattici o familiari, colloqui individuali o collegiali e, se necessario, con operatori e specialisti dei settori competenti (Sim, Sert, logopedisti, assistenti sociali, psicologi, ecc.) ed altri non istituzionali ricercando la collaborazione con enti locali come ASL, Circoscrizione, Comune, Provincia, Camera di Commercio, associazioni culturali ed economiche, organizzazioni benefiche (Telethon, Unicef) in quanto agenzie educative che concorrono alla formazione degli alunni. Inoltre la scuola offre laboratori con incontri a tema riferiti a percorsi specifici persati per gli adulti (genitori, insegnanti) con l'intento di coinvolgere con consapevolezza i genitori nella vita della scuola, intesa come luogo di formazione continua, di scambio, di confronto, di crescita.

Una scuola dunque, aperta al territorio, una scuola comunità, dove ogni soggetto possa acquisire conoscenze, abilità e competenze, cioè le chiavi per imparare ad apprendere e necessarie per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali ciascuno si troverà a vivere ed a operare.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

LE RISPOSTE EDUCATIVE

DELLA NOSTRA SCUOLA

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Sviluppo armonico e integrale della persona

Le nuove *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* rappresentano la conclusione di un lungo processo di rinnovamento didattico e curricolare della scuola italiana e promuovono la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, all'interno di un contesto sempre più ricco di stimoli culturali.
In un paesaggio educativo estremamente complesso la scuola prende in carico sia l'**apprendimento,** sia il **saper stare al mondo,** confrontando una **pluralità di culture,** garantendo a tutti libertà e uguaglianza, rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, con particolare attenzione alla disabilità e ad ogni altra fragilità.
Fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'attenta, quotidiana, metodica opera di guida all'uso dei nuovi media e alla ricerca multidimensionale, curando e consolidando al tempo stesso i saperi di base.
Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti. Fondamentale l'attenzione per il gruppo classe, promuovendo al suo interno i legami cooperativi.
Il percorso formativo che inizia con la scuola proseguirà in tutte le fasi della vita e quindi la scuola deve fornire le chiavi per "**apprendere ad apprendere**", per saper costruire e trasformare le mappe di saperi in costante rapida evoluzione.

Insegnare le regole del vivere e convivere è oggi per la scuola un compito primario, essendo necessaria un'educazione che orienti l'individuo a compiere scelte autonome e di valore. La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, aprendosi alle famiglie e al territorio: si assume il compito di "**insegnare ad essere**".

La promozione e lo sviluppo di ogni singola persona stimola la promozione e lo sviluppo degli altri. Il sistema educativo si orienta così a formare cittadini capaci di partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività.

La nostra scuola deve formare **cittadini italiani capaci di essere cittadini d'Europa e del mondo, in grado di interagire con le realtà del terzo millennio.**
In questa prospettiva è fondamentale il rapporto con le esperienze culturali del passato, perché la scuola è il luogo in cui il presente è interpretato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

La scuola può e deve educare alla consapevolezza che ogni persona ha nelle proprie mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro di tutti: è quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia e discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.
La nostra tradizione culturale ha conosciuto momenti di intensa creatività nei quali l'incontro di culture diverse ha saputo generare l'idea di un essere umano integrale.

Le finalità generali delle nuove Indicazioni sono infatti relative allo **sviluppo armonico e integrale della persona.**

Dalle Indicazioni al Curricolo

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni è progressivo e continuo.
L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento e tende alla ricerca dell'unitarietà tipica dei processi di apprendimento.
Si rafforza la trasversalità, l'interconnessione e l'unitarietà dell'insegnamento.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza e si propone come contesto di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le esperienze di ciascuno. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva del vissuto e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'ambiente d'apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato: il bambino con competenze forti, il bambino con fragilità, il bambino con bisogni educativi specifici, il bambino con disabilità. Lo spazio è un luogo che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità, di socialità, attraverso l'ambiente fisico, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitato dagli stessi bambini. Lo stile educativo è fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.

La scuola dell'infanzia offre un percorso formativo attuato con proposte educative e didattiche che danno forma alle esplorazioni, alle scoperte e alle intuizioni e gestisce con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre.

Pur nell'approccio globale che la caratterizza, gli insegnanti individuano dietro ai campi di esperienza il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti e si propongono di favorire la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze, lo sviluppo del senso della cittadinanza inteso come scoperta degli altri e delle regole condivise.

L'orario è di 40 ore settimanali a cui si può aggiungere servizio di pre-scuola per coloro che ne fanno richiesta (che dovrà essere documentata).

La verifica sarà realizzata attraverso l'osservazione della realtà che ci consentirà:

- di guardare quello che accade;
- di interpretare la qualità e la quantità degli interventi dei bambini;
- di tenere conto dei successi e delle difficoltà per progettare nuovamente, in modo più mirato, gli interventi educativo-didattici;
- di controllare l'efficacia delle situazioni proposte e la loro influenza sui processi cognitivi, affettivi e sociali dei bambini nel gruppo e individualmente.

INSERIMENTO ACCOGLIENZA

Progetto accoglienza Scuole dell'infanzia A.S.2019-2020

Il progetto accoglienza è così strutturato da parte delle docenti affinché si creino le condizioni ideali per inserire gli alunni in un ambiente educativo piacevole, sereno, attento ai bisogni di tutti e allo stesso tempo ricco di opportunità di crescita ed apprendimento. L'organizzazione di tale progetto, frutto di anni di sperimentazione, permette ai nuovi alunni di entrare "a piccoli passi nel mondo della scuola" pertanto, l'inserimento dei bambini nuovi iscritti, deve avvenire in modo lento e graduale e dopo che gli alunni più grandi, di quattro e cinque anni, abbiano giustamente ripreso i legami con la scuola. Per la realizzazione di una proficua accoglienza le insegnanti ricordano che la scuola è prima di tutto un luogo dove nascono e crescono collaborazione e confronto che coinvolgono docenti, alunni e genitori in una crescita comune.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

INSERIMENTO ACCOGLIENZA

1° e 2° giorno di scuola	Ore 8.00/ 13.00	Vecchi iscritti senza mensa
3° e 4° ° giorno di scuola	Ore 8.00/14.00	Vecchi iscritti con mensa Inizio inserimento nuovi iscritti
Dal 5° giorno	Ore 8.00/16.00	Inizio attività regolari per i vecchi iscritti
Indicativamente dalla prima settimana di Ottobre inizia la mensa per i nuovi iscritti con orario 8-16		

OBIETTIVI

- Favorire un sereno approccio alla nuova realtà
- Incoraggiare la conoscenza reciproca tra bambini, la socializzazione ed il sereno
- e costruttivo incontro fra le persone diverse
- Valorizzare il percorso compiuto dai bambini nelle loro precedenti esperienze
- Promuovere l'acquisizione di obiettivi formativi realizzando specifiche attività

ATTIVITA'

- di accoglienza
- di aggregazione
- di socializzazione
- di esplorazione
- libere ed organizzate
- di routine

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE
Templi flessibili, spazi personalizzati e strutturati, gruppo sezione, d'intersezione, omogeneo per età, piccolo e grande.

STRUMENTI
Abitudini, giochi, racconti, poesie, canti, attività grafiche

PERSONALE
Insegnanti di sezione

VERIFICHE
Osservazione occasionale e sistematica, documentazione delle attività.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La finalità del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Il senso dell'esperienza educativa è riferito alla capacità di promuovere un percorso che consenta ad ogni alunno di:

- assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento
- esprimere curiosità
- riconoscere le proprie difficoltà
- assumere maggiore consapevolezza
- avviarsi a costruire un proprio progetto di vita

Le **parole** e le **espressioni chiave** in questo orizzonte sono:

- orientamento
- pensiero analitico e critico
- fantasia e pensiero originale
- riflessione sul senso delle scelte

I "**nodi" di significato dell'esperienza educativa** sono in relazione:

- al corpo, nella consapevolezza che è un bene di cui prendersi cura
- al senso di responsabilità
- alla cura di sé, degli oggetti, degli ambienti
- ai comportamenti del gruppo che possano violare dignità e rispetto
- agli atteggiamenti positivi e collaborativi
- all'identità di genere
- all'ascolto, all'espressione, alla comprensione critica dei messaggi

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e secondaria di primo grado. Essa occupa uno spazio di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La promozione del pieno sviluppo della persona è la finalità principale del primo ciclo e per

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione degli ostacoli che ne potrebbero impedire il conseguimento.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale e la potenzia mediante i linguaggi delle diverse discipline.

La scuola primaria verte all'acquisizione degli apprendimenti di base e degli alfabeti delle discipline e sviluppa le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose.

La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo evitando la frammentazione del sapere e l'impostazione semplicemente trasmissiva delle conoscenze. In essa vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione dei saperi.

La scuola del primo ciclo, nella sua articolazione di scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue con efficacia le finalità che le sono assegnate quali la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, l'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità, l'esplorazione e la scoperta, l'incoraggiamento dell'apprendimento collaborativi, la consapevolezza del proprio modo di apprendere, l'utilizzazione della didattica di laboratorio e delle nuove tecnologie, l'apprendimento delle lingue comunitarie.

Nella piena autonomia progettuale e didattica, in relazione ai diversi contesti sociali ed ambientali, alle risorse e ai vari modelli organizzativi, si individuano i seguenti obiettivi:

- facilitare la conquista della fiducia in se stessi/e e la costruzione dell'identità personale tenendo conto della "storia" del bambino/a nell'ambito familiare e scolastico;
- accogliere e integrare le diversità individuali, sociali, culturali e religiose;
- incrementare la comunicazione e la relazione tra gruppi e soggetti;
- sviluppare il grado di socializzazione e cooperazione tra gli alunni/e;
- costruire processi di insegnamento-apprendimento aderenti agli stili cognitivi degli alunni/e;
- realizzare progetti didattici in continuità
- personalizzare il successo scolastico per tutti gli allievi/e;
- incrementare il livello medio delle competenze e conoscenze;
- adottare modalità di recupero e sostegno;
- educare alla convivenza democratica e ai suoi valori fondamentali (rispetto dei diritti umani, legalità, comprensione, collaborazione, cooperazione, solidarietà, non violenza e pace);
- educare alla responsabilità, all'autonomia, al giudizio, alla creatività;

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- favorire la conoscenza della Lingua Inglese e di una seconda lingua comunitaria "nella prospettiva dell'integrazione europea".

L'orario scolastico offre modelli diversificati di 27 ore - 40 ore (tempo pieno), a cui si può aggiungere un prolungamento come pre, post scuola (che prevedono un contributo da parte delle famiglie) e laboratori pomeridiani opzionali.
La scuola secondaria si articola su un orario di 30 ore settimanali, con laboratori opzionali pomeridiani.

Lo sviluppo educativo-cognitivo del singolo alunno/a viene valutato periodicamente dal gruppo insegnante e comunicato ai genitori con le seguenti modalità:

- colloqui individuali (dicembre- aprile);
- consegna documenti di valutazione (fine 1° quadr. e fine 2°quadr.);
- colloqui con gli operatori dell'equipe medico- psico- pedagogica delle A.S.L.

ASSI CULTURALI

Gli assi culturali (dei linguaggi, matematico-scientifico-tecnologico, storico-sociale) "costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento".
Si tratta di contenitori all'interno dei quali si collocano e si raccordano le conoscenze, le abilità e le competenze del processo di apprendimento.
I saperi e le competenze, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, sono riferiti ai quattro assi culturali e orientati all'acquisizione delle "competenze chiave". Essi rappresentano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

In riferimento al sistema di descrizione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche contenuto nella proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, i saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze.

La competenza digitale è contenuta in tutti gli assi per favorire l'accesso ai saperi e per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

Le competenze chiave sono il risultato in un unico processo di insegnamento e apprendimento, di reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. La loro integrazione rappresenta, pertanto, uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica e offre l'opportunità alle istituzioni scolastiche di progettare dei percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

L'obbligo di istruzione si caratterizza, pertanto, per la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite, che assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.

L'accesso ai saperi fondamentali è possibile attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona e facilitano la conoscenza delle

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A tal proposito importanti contributi possono essere offerti dall'applicazione di metodologie didattiche che valorizzano l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza.

Le competenze nell'apprendimento

La scuola è chiamata a fornire ai giovani in formazione **non soltanto conoscenze**, ma soprattutto **abilità organizzative, meta cognitive, metodologiche e capacità personali, relazionali e sociali,** tali da poter affrontare le sfide poste da una società in continua evoluzione.
Alla scuola è sempre stato chiesto di istruire, ma anche di educare; oggi il compito di aiutare i giovani a diventare **persone e cittadini autonomi e responsabili** è più pressante a causa della crescente complessità sociale.

La **competenza** è intesa come una **integrazione di conoscenze** (sapere), **abilità** (saper fare), **capacità metacognitive e metodologiche** (sapere come fare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, risolvere problemi), **capacità personali e sociali** (collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali).

La competenza è, in sintesi, un **"sapere agito", è una risorsa personale pervasiva, impiegabile dalla persona in tutte le manifestazioni della propria vita.**

L'Unione Europea, con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, invita gli Stati membri ad introdurre, nell'ambito delle politiche educative, strategie per garantire:

- l'istruzione e la formazione iniziali come strumenti per sviluppare le competenze chiave per preparare i giovani alla vita adulta e costituire la base per ulteriori opportunità di apprendimento;
- un sostegno particolare ai giovani perché realizzino le loro potenzialità nonostante gli svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche;
- possibilità di sviluppo e di aggiornamento delle competenze chiave nel corso della vita di ognuno, con particolare attenzione ai gruppi destinatari prioritari nel contesto nazionale, regionale e/o locale.

Il sistema scolastico italiano assume come riferimento il quadro delle **otto competenze chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.
Le discipline concorrono alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di studi:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenze digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- consapevolezza ed espressione culturale

Competenze		Livelli*			
Area	**Profilo**	**A**	**B**	**C**	**D**
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.				
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.				
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di anali- si quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.				
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.				
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.				
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.				
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.				
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.				
	Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.				
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime ne- gli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.				

*Livello A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

A queste si aggiungono le **otto competenze chiave di cittadinanza** italiana che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni:

1) imparare ad imparare
2) progettare
3) comunicare
4) collaborare e partecipare
5) agire in modo autonomo e responsabile
6) risolvere i problemi
7) individuare collegamenti e relazioni
8) acquisire ed interpretare l'informazione

La centralità delle competenze chiave, (definite come indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione), rappresenta il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione e costituiscono la **cornice** e lo **sfondo** per tutti i saperi dei diversi settori legati all'apprendimento e alle attività umane in genere.
Sono definite "chiave" in quanto meta competenze, cioè sono trasversali alle diverse specificità disciplinari e delineano quegli strumenti culturali, metodologici e relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

La scuola del primo ciclo di istruzione, favorisce e promuove in particolare:

- l'acquisizione dei saperi e dei linguaggi culturali di base
- l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni
- la capacità di elaborare metodi di orientamento individuale
- l'autonomia di pensiero in modo da valorizzare le singole identità
- lo sviluppo delle competenze relazionali, decisionali e diagnostiche

Le Indicazioni Nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare nel corso della vita le competenze chiave europee.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

LINEE ESSENZIALI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Lo studente è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconosce e apprezza diverse identità, tradizioni culturali e religiose.
Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta regole condivise, collabora con gli altri, si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Ha padronanza della lingua italiana.
È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di comunicare in modo essenziale in una seconda lingua europea.
Ha conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche sufficienti ad analizzare i dati e fatti della realtà e a verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
Si orienta nel tempo e nello spazio, esprime curiosità e ricerca di senso, osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione, seleziona con senso critico l'attendibilità di dati reperiti con le stesse.
Ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità della convivenza civile.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
Si impegna in campi espressivi, artistici e sportivi secondo le proprie potenzialità, talenti, congenialità.

DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE AL CURRICOLO

Il **curricolo** si può definire come il **compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.**
È il cuore della progettualità scolastica e definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze.
Nel nostro curricolo gli allievi sono al centro del processo di apprendimento, con le loro esigenze e peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie con il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.
La progettazione organica e integrata si struttura a vari livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

INCLUSIONE
E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

L'**inclusione** è lo sfondo valoriale e culturale del POF ed è la modalità con cui l'istituto contribuisce a rendere effettivi i principi di **equità** e di **uguaglianza**, realizzando e monitorando **didattiche inclusive per tutti e per ciascuno**. L'evoluzione dei concetti come disabilità, normalità, inclusione educativa hanno trasformato il modo di considerare la diversità indirizzando la pedagogia verso il superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

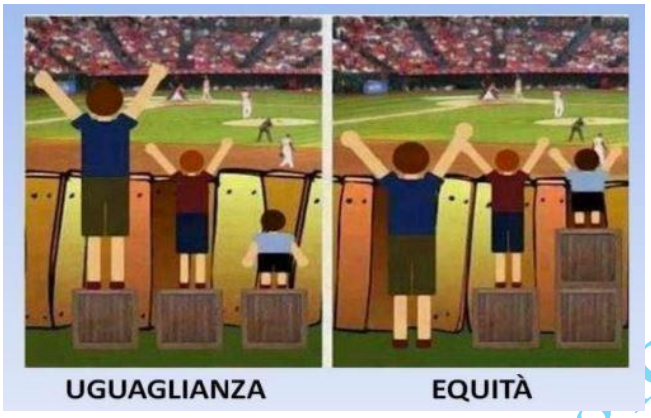
Agire per l'inclusione significa promuovere il valore della condivisione dell'esperienza scolastica, riconoscendo la centralità e la diversità di ogni studente, nella consapevolezza che ognuno esprime ***bisogni educativi speciali*** nella sua **unicità e peculiarità**, e richiede la personalizzazione dei percorsi educativi. Ciò non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. L'inclusione indirizza ogni scelta educativa di tutto il personale scolastico, facendo affidamento sulla indispensabile sinergia tra scuola- famiglia-territorio nella ricerca un percorso positivo per i ragazzi.

A tale scopo, come previsto dal D.L. 66/2017, l'istituto Comprensivo Vasari ha elaborato il **PAI, piano annuale per l'inclusione**, che codifica le **procedure** da attuare per rispondere alle esigenze dei soggetti che manifestano **bisogni educativi speciali**, siano essi stabili o transitori. A livello formale, prevede la redazione di documenti specifici come PEI per alunni con 104, il PDP per studenti con certificazione DSA e individuazione di BES, in un costante scambio tra scuola, famiglia e servizi sociosanitari, e in un essenziale confronto tra i vari ordini di scuola. A livello concreto il nostro istituto è impegnato nella costante ricerca di pratiche inclusive, di opportunità finalizzate alla realizzazione di un contesto accogliente e stimolante, nella creazione di relazioni significative e alla concretizzazione di opportunità di esperienza e crescita. È per questa ragione che le metodologie didattiche sono dettate dalla volontà di un totale e attivo coinvolgimento degli alunni; i progetti proposti hanno come finalità primaria e fondante, la partecipazione della totalità degli studenti.

La piena inclusione di tutti gli studenti, dagli alunni con disabilità, deficit o svantaggio a coloro che manifestano particolari abilita, anche oltre la norma, è un **obiettivo** che la

nostra scuola persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

La nostra scuola vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.



Bisogni Educativi Speciali

Nella maggior parte dei casi l'insegnante ha davanti classi con abilità miste, formate da discenti che possiedono competenze a livelli diversi. È quindi necessario trovare soluzioni differenziate e adattabili alle capacità di tutti e tracciare un **percorso di inclusione** dell'alunno lungo la sua linea di apprendimento, **personalizzandolo** in modo che si intersechi più volte con la **linea di apprendimento di tutto il gruppo classe.** Si tratta quindi di elaborare un percorso individualizzato, anche attraverso la creazione di un Piano Didattico Personalizzato che funga per gli insegnanti da strumento di lavoro e per le famiglie da documento per conoscere le strategie di intervento programmate.

Chi sono gli alunni BES?

I Bisogni educativi speciali si riferiscono alle **necessità di tutti gli alunni** e al loro **diritto di essere considerati nella loro unicità e bisogni educativi**. La classificazione OCSE individua varie tipologie di studenti con bisogni Educativi Speciali, sebbene svariate possono essere le situazioni che richiedano un intervento didattico particolarmente individualizzato.

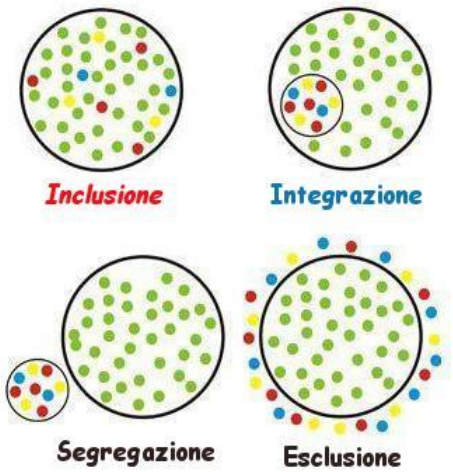
Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

1. **ALUNNI CON DISABILITÀ**: si tratta di alunni con deficit definibili in termini medico-sanitari, ascrivibili a condizioni stabili o temporanee, regolate dalla L. 104 del 1992.

2. **ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI** (DSA come dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia) L.170/10) e alunni che manifestano iperattività, deficit del linguaggio e dell'attenzione, Funzionamento Intellettivo Limite altre tipologie di deficit o disturbi.

3. **ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO O DISAGIO**: è il caso di alunni che manifestano difficoltà dovute al loro ambiente socioeconomico, linguistico e culturale di provenienza.

L'**orientamento italiano** dell'inclusione scolastica è considerato un modello di riferimento **tra i più avanzati**, in quanto l'integrazione scolastica degli alunni costituisce un punto di forza del sistema educativo.
Educativamente lo studente BES è a pieno titolo membro del gruppo a cui appartiene ed è tenuto a perseguire gli obiettivi educativi che i Consigli di Classe e i team docenti stabiliscono per i propri allievi e a partecipare pienamente alla vita di classe. L'inserimento di questi studenti favorisce tutta la comunità scolastica, poiché la loro presenza contribuisce a formare giovani che si sentono accolti, più tolleranti, più aperti e più disponibili di fronte alle diversità.



Didatticamente, per progettare l'intervento formativo per lo studente con BES, il primo passo è la lettura e l'analisi della diagnosi funzionale, della certificazione, quando presenti, o del contesto socio-familiare, con una conseguente presa in carico dell'alunno da parte di tutti gli insegnanti. Il gruppo docenti predispone poi un Piano Didattico Personalizzato, nel quale sono indicate le procedure didattiche, gli strumenti e le misure necessarie per intraprendere un efficace percorso scolastico.

Istituto C o "Giorgio Vasari"

Piano Annuale per l'Inclusione

Ai sensi della Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n° 8 del 6/3/2013, del D.L. 13 aprile 2017, del D. L.vo 7 agosto 2019, n. 96 il GLI e le Funzioni Strumentali dell'Istituto redigono ogni anno il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE,** che contiene le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusione dell'istituzione scolastica, nonché principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con bisogni educativi speciali documenti previsti dalla normativa, per migliorare le proposte educative e didattiche relative agli alunni con BES, che vengono rivisti e aggiornati ogni anno. Il PAI è allegato al presente documento, visionabile al link seguente.

https://icvasariarezzo.edu.it/pof-piano-dellofferta-formativa/

1. INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto Comprensivo "G. Vasari" fonda la propria identità su una particolare sensibilità verso gli alunni diversamente abili.
Nel corso degli anni, si è lavorato con impegno costante, accrescendo sempre più il livello di accoglienza degli alunni con difficoltà, attraverso l'esperienza e le competenze professionali, ben consapevoli che la presenza di studenti diversamente abili è fonte di costante arricchimento e di crescita complessiva per l'intera comunità scolastica.
La scuola individua strategie e utilizza le sue risorse allo scopo di favorire il "benessere" degli alunni e di accompagnarli nel loro percorso di crescita personale. Per questo motivo viene rivolta particolare attenzione alle problematiche relative agli studenti in difficoltà di apprendimento, in collaborazione con gli insegnanti, con i genitori, con gli Enti Locali, i Servizi Sociosanitari e gli altri Istituti Specializzati, ciò in conformità con la Legge quadro sull'handicap (Legge 5.2.1992 n.104, L.170 del 2010 e normativa sui BES).

Per meglio realizzare il progetto formativo a favore deli alunni in difficoltà la Scuola attiva ogni risorsa professionale e di mezzi fornendo, allo stesso tempo, anche risposte adeguate dal punto di vista organizzativo e strutturale.

Per realizzare tale percorso formativo, in continuità con i vari ordini di scuola, il nostro Istituto assicura il raccordo necessario, organizzando:

- scambi di informazioni tra i vari ordini di scuola, allo scopo di raccogliere i dati utili alla stesura del Progetto Educativo Personalizzato;
- istituzione di gruppi di lavoro per l'inclusione;
- incontri con le famiglie, con gli specialisti sociosanitari, per collaborare alla stesura dello specifico Piano Individualizzato, e anche per eventuali interventi di supporto educativo.
- formazione continua di insegnanti e personale scolastico.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Nel nostro Istituto è presente il **GLI**, il **gruppo di lavoro per l'inclusione** e il **GLH**, **Gruppo di lavoro per l'Handicap**.
La nomina del comitato GLI è necessaria ai fini dell'applicazione del Protocollo BES. I compiti del GLI sono quelli di progettare, coordinare e monitorare le attività relative al Piano Annuale dell'Inclusione.

Composizione del gruppo GLI:

- Dirigente scolastico (o con delega al docente Vicario)
- Funzione Strumentale di sostegno
- Referente DSA
- Funzione Strumentale Accoglienza e Integrazione e relativa Commissione
- Funzione Strumentale POF
- Referente L2
- Docenti di sostegno (di ogni ordine e grado)
- Docenti curricolari

I gruppi hanno il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Collabora con I istituzioni pubbliche/private per realizzare il Piano di Inclusione e il PEI.

Il percorso di inclusione e relativa documentazione

All'individuazione dell'alunno come persona diversamente abile segue l'acquisizione da parte dell'Istituto della documentazione relativa (Accertamento, Diagnosi Funzionale, PDF) ai fini della formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Alla definizione del PEI provvedono congiuntamente il personale docente specializzato della scuola in accordo con gli insegnanti curricolari, e con la collaborazione di genitori, degli operatori dell'Azienda Sanitaria Locale e/o di altri enti privati accreditati.

Gli obiettivi che l'Istituto provvede a realizzare sono:

- inserire di ciascun alunno diversamente abile attraverso una prassi di accoglienza per lui e la famiglia;
- creare le condizioni affinché l'alunno possa stare bene a scuola e integrarsi nel contesto scolastico;
- costruire percorsi educativi-didattici volti a promuovere e migliorare l'autonomia rispetto al contesto sociale e lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e le relazioni interpersonali;

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- condividere, con tutti i soggetti coinvolti, il progetto di vita come parte integrante del P.E.I.

Gli obiettivi si realizzano:

- organizzando attività di accoglienza sia con la classe di provenienza sia individuali;
- provvedendo alla formazione di una classe idonea ad accogliere l'alunno avendo cura di predisporre un ambiente scolastico inclusivo;
- raccogliendo tutti gli elementi conoscitivi utili per strutturare un percorso educativo individualizzato adeguato alle potenzialità, alle esigenze e capace di orientare l'alunno nel suo percorso di vita;
- usando tutte le risorse materiali a facilitare la relazione, la comunicazione e l'acquisizione di competenze e autonomie;
- favorendo il dialogo, il confronto e la collaborazione costante tra chi concorre, secondo la propria specifica competenza, ad elaborare e sottoporre a verifica costante il Progetto Educativo Individualizzato;
- stimolando l'aggiornamento continuo dei docenti su base legislativa, metodologica, pedagogica e didattica, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Progetto per l'attivazione dell'inclusione

Nella nostra scuola è attivo il PROGETTO DI SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO "Accoglienza- inclusione- opportunità" realizzato grazie al Protocollo d'Intesa tra il Comune di Arezzo e le Istituzioni scolastiche del primo ciclo. Il finanziamento del Progetto viene utilizzato per stipulare convenzioni con figure educative specializzate e non, in aggiunta al personale interno in servizio nei vari plessi, ad integrazione delle ore di sostegno assegnate agli alunni. Inoltre, la Regione Toscana assegnato risorse alla zona Sociosanitaria Aretina relativamente al nuovo PEZ 2019/20 con la finalità di promuovere l'inclusione scolastica per gli alunni disabili, di promuovere l'inclusione scolastica per gli alunni con diversità di lingua e di cultura di provenienza e di promuovere esperienze educative e di socializzazione.

2. DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: DISLESSIA, DISGRAFIA, DISORTOGRAFIA, DISCALCULIA.

Tra gli alunni BES sono considerati gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. In linea con la normativa di riferimento, vengono attuate tutte le pratiche necessarie per consentire agli alunni DSA un efficace percorso didattico. Allo scopo di individuare una procedura comune, efficace e condivisa, i docenti redigono un Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono indicati strumenti compensativi e misure dispensative necessarie all'alunno per un'adeguata partecipazione

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

scolastica. sancite dalla C.M. 4099/A/4 del 5/10/2004, dalla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 e Linee Guida del 12/07/11.

3. ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO O DISAGIO

Tra gli alunni in svantaggio rientrano coloro che, per motivi linguistici, socioeconomici, culturali, manifestano necessità di un intervento mirato a superare gli ostacoli che impediscono una serena ed efficace partecipazione alla vita scolastica. Per tali alunni i docenti della classe redigono il Piano Didattico Personalizzato, che prevede le modalità di intervento volte a superare le difficoltà didattico-educative.
Per gli alunni provenienti da paesi stranieri, il nostro istituto, attraverso la Funzione Strumentale, la Commissione Accoglienza e Integrazione, il Collegio Docenti, redige anche il Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri, che contiene criteri, **principi**, **indicazioni** e **prassi condivise** riguardo all'iscrizione e all'inserimento degli alunni immigrati
Definisce **compiti e ruoli** degli operatori scolastici, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.
Il protocollo è visionabile come allegato al POF al seguente link:
https://icvasariarezzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/449/Protocollo-accoglienza-alunni-stranieri.pdf

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Leggi e normative di riferimento

1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO DIVERSAMENTE ABILI**

- Legge 104/92 Legge-QUADRO per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- LEGGE 13 luglio 2015, n. 107, decreto attuativo 62, 66
- Decreto Inclusione 28 agosto 2019, 96/19

2. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO DSA**

- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico)
- D. M. 12/7/2011 (Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento)
- LEGGE 13 luglio 2015, n. 107, decreto attuativo 62, 66
- Decreto Inclusione 28 agosto 2019, 96/19.

3. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO BES**

- D. M. del 27/12/2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)C. M. n. 8 del 6/3/2013 (Indicazioni operative D.M. 27/12/2013)
- Nota Prot. n. 2563 del 22/11/2013 (Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti.)
- LEGGE 13 luglio 2015, n. 107, decreto attuativo 62, 66
- Decreto Inclusione 28 agosto 2019, 96/19.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

PROGETTI

I Progetti attuati in questo Istituto rientrano nelle seguenti MACROAREE:

- ✓ **Area nuove tecnologie.**
- ✓ **Area "Laboratori del Sapere Scientifico".**
- ✓ **Area lingue straniere.**
- ✓ **Area educazione alla salute, all'affettività e alla legalità.**
- ✓ **Area educazione ambientale.**
- ✓ **Area linguaggi e comunicazione.**
- ✓ **"Vasari Festival Show - Festa delle Arti.**

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

AREA NUOVE TECNOLOGIE

Una scuola accessibile, attraente e funzionale all'apprendimento anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri ed accoglienti, contribuisce a migliorare quei fattori di contesto che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie.

L'Istituto Comprensivo Vasari intende, in un progetto a lungo termine, intraprendere varie iniziative per migliorare la qualità delle infrastrutture, per adeguarle ai fini didattici garantendo sicurezza e qualità delle attrezzature, anche in coerenza con gli interventi richiesti per lo sviluppo delle competenze di base: implementare le dotazioni tecnologiche dei laboratori multimediali, attrezzare ulteriori aule con lavagna interattiva multimediale.

Oltre ai progetti specifici ed ai laboratori dedicati alle nuove tecnologie, questa pratica riguarda, in maniera trasversale, la quasi totalità dei progetti realizzati nell'Istituto.

Strumenti

Gli strumenti che in un primo momento si intende potenziare sono il computer e la L.I.M.
Il computer, strumento di lavoro trasversale alle discipline, verrà utilizzato all'interno delle attività programmate dalla scuola, nelle quali l'insegnante diventa **coordinatore e regista attento di un'attività** progettuale, che renda gli alunni sempre più consapevoli delle **potenzialità** dei nuovi mezzi e dei **"pericoli"** derivanti da un loro uso acritico.
La L.I.M. ha condizionato e migliorato fortemente il modo di insegnare. Essa è una tecnologia facile, che non presenta rilevanti barriere di utilizzo per i non iniziati, ed è quindi facilmente comprensibile anche da chi non ha competenze informatiche avanzate. In secondo luogo, la L.I.M. può essere vissuta come naturale complemento dell'attività di insegnamento prima ancora che come un mezzo per cambiare radicalmente il proprio stile di insegnamento.

Obiettivi

Sulla base di queste premesse, la scuola intende:

- favorire l'uso sicuro, attivo e critico dei moderni mezzi di comunicazione e degli strumenti tecnologici: televisione, computer, cellulari….
- aiutare gli alunni a muoversi con una maggiore consapevolezza e preparazione nel nuovo mondo "digitale"
- sviluppare occasioni di scambio e di comunicazione reali, utilizzando le nuove tecnologie
- proseguire e completare gli interventi previsti in materia di miglioramento della qualità del sistema scolastico con riferimento alle politiche e alle strategie complessive della UE

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- acquisizione, da parte di tutti i cittadini, delle competenze di base per partecipare attivamente e responsabilmente alla società della conoscenza.

L'Istituto intraprende interventi volti ad incrementare le dotazioni tecnologiche dei vari plessi e a potenziare gli ambienti formativi al fine di:

- acquisire dotazioni tecnologiche per i servizi di connettività wireless, allo scopo di consentire l'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali per soddisfare la richiesta di una didattica interattiva, vicina alle esigenze delle nuove generazioni;
- sostenere la crescita professionale degli insegnanti in quanto fattore legato alla qualità del servizio scolastico e al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni (anche attraverso piattaforme di E- learning);
- diffondere l'utilizzo del registro elettronico.

Metodologia

Con lo sviluppo delle nuove tecnologie, i docenti avranno a disposizione strumenti in grado di potenziare ed ampliare le metodologie didattiche da utilizzare con gli studenti, tra cui:

- flipped classroom
- collaborative/cooperative learning
- lezioni alla LIM
- web publishing
- web blogging
- gemellaggi elettronici
- contents curation
- produzione di video
- videoconferenze
- realizzazione e-book

All'interno di quest'area, essendo trasversale a tutte le discipline, sono presenti tutti i Progetti che utilizzano la tecnologia digitale, gli ausili multimediali e le piattaforme di rete condivisibili.

Laboratorio di Informatica pomeridiano (opzionale) - Livelli base e avanzato

Il laboratorio tende a sviluppare quelle competenze digitali che alla fine del primo ciclo di istruzione verranno certificate dal consiglio di classe, in particolare mira ad un utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Per raggiungere questo scopo viene utilizzata la metodologia modulare secondo le direttive ECDL. Nel livello avanzato vengono presentate applicazioni di utilità didattica fruibili gratuitamente dalla rete, tra cui programmi che sviluppano il pensiero computazionale.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Finalità

- offrire agli alunni una proposta qualificata per l'apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie
- conoscere e sapere utilizzare il computer e i principali programmi, nonché la rete, come apprendimento tecnico della macchina e della sua organizzazione.

Obiettivi misurabili

Far conoscere l'informatica, insegnare l'uso del computer e dei principali applicativi per l'Office Automation (video-scrittura, fogli di calcolo, database, presentazioni….) e per Internet; diffondere la cultura e le conoscenze informatiche che coinvolgono sempre più la vita quotidiana di tutti noi.

Destinatari

Alunni della scuola secondaria di I grado. Al primo anno di frequentazione del corso gli alunni verranno inseriti nel livello base, da quello successivo in quello avanzato.

Metodologia

Liv. BASE: Lezioni al videoproiettore. Attività assegnate inerenti la lezione svolta, quali produzione di documenti di testo e fogli elettronici, disegni in Paint, volantini da produrre. Brevi ricerche su Internet, fotoritocco ed esercitazioni sul funzionamento della macchina, sull'organizzazione dei dati in generale, sulla gestione del Desktop e delle periferiche, e quanto altro si sia reso necessario per il conseguimento degli obiettivi individuati per il livello base.

Liv. AVANZATO: Lezioni al videoproiettore. Attività assegnate inerenti la lezione svolta, quali produzione di documenti di testo, fogli elettronici e presentazioni, disegni in Paint, ipertesti, da produrre. Ricerche su Internet, guidate da contenuti assegnati, fotoritocco , ed esercitazioni sul funzionamento della macchina, sull'organizzazione dei dati in generale, sulla gestione del Desktop e delle periferiche, e quanto altro si sia reso necessario per il conseguimento degli obiettivi individuati per il livello avanzato.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

AREA "LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO"

Il laboratorio del Sapere Scientifico (LSS) è un'azione di sistema finanziata dalla Regione Toscana con la finalità di potenziare e migliorare la qualità della didattica nelle discipline scientifiche attraverso la formazione di un gruppo di ricerca permanente composta da docenti che vogliono svolgere attività di formazione – ricerca (riflessione epistemologica, metodologica – didattica e stili relazionali).

Questo progetto si inserisce perfettamente nella visione di quella didattica innovativa del Principio della Continuità che, da anni ormai, il nostro Istituto ha intrapreso e rappresenta uno dei Progetti Portanti del POF che interessa i tre livelli di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Un altro obiettivo del laboratorio è la verticalizzazione dei percorsi, attraverso attività di progettazione, sperimentazione, verifica e valutazione degli apprendimenti.

Siamo sempre più convinti della validità di porre gli alunni di fronte a situazioni tali da permettere loro di costruire il proprio sapere suscitando e stimolando interessi e motivazioni forti attraverso attività che permettono di appropriarsi del metodo scientifico.

Il laboratorio scientifico non è allora solo il luogo di approccio e approfondimento dei vari argomenti scientifici, ma l'occasione per il potenziamento dello studio delle discipline scientifiche attraverso un approccio fenomenologico induttivo che consenta agli alunni di ricostruire il percorso che ha portato a quei contenuti; percorsi di apprendimento che devono essere individuati in base a contenuti epistemologicamente fondanti.

In sostanza l'obiettivo da perseguire deve essere la profondità e la significatività delle conoscenze. Inoltre risulta essere essenziale che i saperi debbano essere adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti; solo in questo modo si costruiscono percorsi significativi.

Il progetto si basa su attività concordate tra gli insegnanti dei vari ordini di scuole atte a garantire il Diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, organico e completo attenuando le eventuali difficoltà a volte incontrate nei passaggi tra i vari ordini e per sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno.

In questa visione si punta a creare una "FORMA MENTIS" che va appresa fin dai primi anni, quando iniziano a svilupparsi quelle competenze che col tempo diventano abiti mentali e comportamenti in grado di determinare una struttura sulla quale si delineeranno i successivi sviluppi cognitivi, affettivi e relazionali.

La metodologia utilizzata sarà quella della ricerca in quanto garante del superamento di quel modello di apprendimento lineare e cumulativo, che pone l'alunno nella condizione di scoprire il meraviglioso mondo che lo circonda.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Proponiamo quindi attività che offrano a tutti i ragazzi la possibilità di toccare con mano le scienze e la tecnologia attraverso percorsi strutturati utili per conoscere e comprendere meglio la scienza in tutte le sue sfaccettature.

La scuola allora potrà diventare luogo dove la scienza e la tecnologia possono essere "toccate" e l'approccio scientifico trasformerà la materia scientifica da NOZIONE sterile e di non sempre facile comprensione in un MESSAGGIO stimolante e coinvolgente.

Punto cardine del nostro pensiero è inoltre il SUPERAMENTO delle separazioni, spesso artificiali, tra i diversi campi del sapere. Attraverso un approccio multidisciplinare è possibile costruire percorsi didattici e formativi in grado di mostrare la magnifica complessità della natura e dell'uomo.

Il processo di costruzione del curricolo non si conclude una volta per tutte, all'inizio di ogni anno scolastico, ma subisce modificazioni sulla base dell'esperienza effettuata in classe. Infatti, si configura come ricerca continua, grazie all'azione dei docenti, che diventano professionisti riflessivi, impegnati in un costante lavoro di analisi e di rielaborazione delle loro pratiche scolastiche. Ciò valorizza la professionalità degli insegnanti. Se precedentemente si richiedeva agli insegnanti di essere dei buoni esecutori di un testo elaborato altrove, con l'istituzione del curricolo di Istituto, si chiede loro di essere co-elaboratori, protagonisti ed esecutori delle scelte effettuate: insomma, l'insegnante "non svolge più il programma", ma "progetta e gestisce il curricolo".

Gruppo di lavoro

Il nostro istituto fa parte ormai da quattro anni della rete di scuole regionale che adottano la metodologia didattica del Laboratorio del Sapere Scientifico. Il gruppo di ricerca permanente è costituito da docenti dei tre ordini di scuola che mirano a sperimentare e a diffondere le pratiche innovative adottate nell'ambito dell'insegnamento scientifico e matematico. I percorsi documentati e validati dal comitato scientifico regionale sono disponibili sia sulla piattaforma LSS (http://www311.regione.toscana.it/lr04/web/lss/home) che nella pagina del sito web del nostro istituto dedicata a questo tema (http://www.icvasariarezzo.gov.it/laboratorio-del-sapere-scientifico/).

Incontri

Gli insegnanti saranno impegnati:

- in incontri plenari
- in incontri di coordinamento dei lavori
- in incontri di verifica

Contenuti

I docenti coinvolti nel progetto sperimenteranno in classe percorsi già validati, scelti tra quelli elencati successivamente, che nuovi, aiutati dall'esperienza e competenza dell'esperto esterno con cui si confronteranno in diversi incontri annuali.

La selezione dei contenuti si realizzerà tenendo presente da un lato le conoscenze possedute dagli studenti e dall'altro attuando anche scelte sugli argomenti da affrontare in base alla motivazione e agli interessi dei ragazzi.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Percorsi curricolari di scienze nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza ed ambientale

Riportiamo di seguito l'elenco dei percorsi già validati dalla Regione Toscana che saranno il punto di riferimento per i docenti del gruppo. Verrà effettuato almeno un percorso per classe tra quelli proposti in queste tabelle.

Scuola dell'infanzia

I MATERIALI	*GLI ESSERI VIVENTI*	*GLI AMBIENTI*
Dalla terra invisibile alla terra come ambiente di vita I sassi: dal pasticciamento alla classificazione La frutta La lana	Gli animali Gli animali del giardino Dalle uova ai pulcini Il bruco L'acquario I lombrichi Le chiocciole Le api Il ragno Gli alberi del giardino Gli alberi alla Valletta Il grano: una storia che non finisce mai L'olivo e il pero	Il bosco L'orto La spiaggia

Scuola primaria

CLASSE PRIMA	*CLASSE SECONDA*	*CLASSE TERZA*	*CLASSE QUARTA*	*CLASSE QUINTA*
Dagli oggetti ai materiali	Osservazione di piante e ciclo stagionale	La combustione	L'acqua	Liquidi, solidi, (gas) Fusione e solidificazione
Varietà di forme e comportamenti negli animali	Materiali e metalli	Le soluzioni	Il peso	Il mio corpo si muove
	Il ciclo vitale di alcune piante	Mangia, è mangiato	La riproduzione degli animali	Volume e capacità
				Volume e peso a confronto

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Scuola secondaria I grado

Classe prima	Volume e capacità
	Miscugli e soluzioni
	L'acqua, l'aria, il vapore acqueo
	Le piante
Classe seconda	Le relazioni tra i viventi
	I vertebrati e la locomozione
	L'alimentazione
	Il moto dei corpi – la velocità
	Acidi, sostanze basiche e sali
Classe terza	Le forze
	Il peso specifico
	Il galleggiamento dei corpi
	Orientarsi nel tempo e nello spazio con il Sole
	Minerali e rocce
	La riproduzione

Ruolo degli esperti

L'elaborazione di curriculi verticali dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado investe competenze diverse; indispensabile la conoscenza della disciplina, ma fondamentali le competenze pedagogiche, psicologiche ed epistemologico-didattiche.
In questa prospettiva il ruolo dell'esperto, all'interno del laboratorio, non si limita ad aggiornare sulla disciplina ma piuttosto a sostenere l'attività di progettazione e sperimentazione curriculare lungo il suo procedere.
Diventato ormai una figura di riferimento nell'attuazione della nuova metodologia didattica, la presenza dell'esperto esterno all'interno del gruppo di ricerca permanente contribuisce a sviluppare e arricchire le professionalità degli insegnanti attraverso un'attività di studio e di ricerca nelle loro pratiche quotidiane.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

AREA LINGUE STRANIERE

L'Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari" nel corso degli anni ha scelto come linea portante del proprio progetto formativo l'insegnamento delle lingue straniere. Investire in tale ambito rappresenta infatti una priorità in un processo che coinvolge sempre più anche la scuola dell'obbligo ad orientare gli alunni verso scelte consapevoli. In quest'ottica, la conoscenza di più lingue straniere offre maggiori opportunità nella prosecuzione degli studi secondari superiori, ma, soprattutto, allinea gli studenti con quelle che sono le raccomandazioni del **Consiglio d'Europa** in termini di padronanza di almeno due lingue comunitarie a livello comunicativo di base.

Finalità educative

- Contribuire a formare una più ricca visione del mondo.
- Porre le premesse per far assumere sensibilità e responsabilità al cittadino d'Europa e del Mondo destinato a vivere in una società multiculturale e pertanto multilingue.
- Facilitare l'ingresso di alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale.

Obiettivi

- Sviluppare prioritariamente abilità orali (ascolto e produzione).
- Sviluppare competenze comunicative, di ricezione, interazione e produzione orale e scritta, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici.
- Sviluppare la capacità di usare la lingua a scopi comunicativi.
- Potenziare l'uso della lingua.
- Sviluppare la capacità di assumere ruoli.
- Conseguire la certificazione delle lingue (inglese e francese).

Metodologia

- Approccio prevalente di tipo comunicativo e per competenze, con ampio spazio dedicato inizialmente alle abilità ricettivo-produttive orali e progressivamente, alle abilità ricettivo-produttive scritte.
- Articolazione a spirale/ciclica dei contenuti linguistici.
- Ricorso a tecniche metacognitive (guidare l'alunno/a a prendere consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, a conoscere e a mettere in pratica strategie cognitive per imparare ad imparare).
- Lavoro per gruppi di apprendimento, provenienti anche da classi diverse.
- Ricorso ad esperti di madrelingua.
- Ricorso ad attività ludiche e creative (giochi di ruolo, drammatizzazioni, ecc…).
- Ricorso agli strumenti del Web 2.0.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- Partenariati tra classi e/o gemellaggi elettronici.
- Compiti autentici.
- Teatro in lingua (laboratorio opzionale pomeridiano).

Strumenti – Mezzi - Materiali

- Libri di testo e libri digitali.
- Documenti audio e video, autentici e strutturati.
- Materiale multimediale.
- Giochi ed esercizi interattivi.
- Classi virtuali.
- Piattaforme per progetti di scambio e partenariato elettronico tra classi.
- Aula di lingue e laboratorio d'informatica.
- Lettori CD e DVD - Rom.
- LIM.
- Dizionari, dizionari on line.

Valutazione e verifiche:

- Griglie di osservazione per le verifiche in entrata, in itinere e in uscita.
- Prove oggettive
- Questionari di autovalutazione
- Rappresentazione teatrale.

Progetto certificazione Trinity

La scuola secondaria "Giorgio Vasari" è **Centro Esami Trinity** per il conseguimento della certificazione europea per la lingua inglese. L'esame si svolge nel mese di maggio alla presenza di un esaminatore di madre lingua inglese, è facoltativo e si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria.
L'esame è correlato ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e consiste in un colloquio individuale con un esaminatore inviato dal Trinity College London. La conversazione verte su argomenti di difficoltà graduata a secondo dei livelli dell'esame (Grades) e si basa su conversazioni di vita quotidiana per i GRADES 1, 2, 3, mentre per i GRADES 4 e 5 l'esame prevede una conversazione-interazione tra studente-esaminatore che si basa su un TOPIC (argomento) scelto e preparato dal candidato.
L'esame Trinity fornisce un valido ed affidabile sistema di valutazione attraverso il quale si può misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella comprensione e produzione della lingua orale.

Finalità e obiettivi:

- Fornire un parametro di valutazione esterno sull'operato della scuola e sulla preparazione degli studenti.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- Fornire agli studenti un documento di certificazione valido ai fini della carriera scolastica e lavorativa.
- Contribuire alla motivazione e al consolidamento dell'autostima dello studente nell'apprendimento della lingua straniera.
- Contribuire a valorizzare le eccellenze nel campo delle competenze linguistiche.
- Creare reali occasioni di uso della lingua straniera.
- Rafforzare le abilità audio-orali.
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua.

Destinatari

Gruppi elettivi di alunni delle classi prime, seconde e terze, suddivisi per livelli (classi prime: grade 3; classi seconde: grade 3, 4; classi terze: grade 4,5).

Metodologia e organizzazione

L'esercitazione delle abilità di ascolto e produzione e interazione orale è parte integrante dell'attività curricolare di classe, anche con il supporto del lavoro della lettrice di madrelingua. Nel periodo febbraio – maggio vengono attivati dei laboratori pomeridiani, suddivisi per livello e tenuti dagli insegnanti di inglese, finalizzati alla preparazione specifica dell'esame di certificazione. Nelle attività preparatorie rientra anche il Mock Test (simulazione esame), tenuto dalla lettrice di madrelingua.

Progetto certificazione DELF

Il D.E.L.F. (Diplôme d'Etudes en Langue Française) è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese della Pubblica Istruzione per certificare le competenze nella Lingua Francese dei candidati stranieri. Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati ripartiti in circa 130 Paesi, fra i quali l'Italia. Il D.E.L.F. è costituito da livelli che hanno validità permanente e sono indipendenti dalla sequenza delle prove; pertanto è possibile iscriversi ai livelli superiori anche senza aver conseguito i livelli precedenti. Le prove, scritte e orali, si svolgono in contemporanea ed in modo uniforme in circa cento paesi di tutto il mondo, si tengono nelle sedi di esame ufficialmente abilitate (per la Toscana: Institut Français, Piazza Ognissanti, Firenze) e sono rilasciate direttamente dal Ministère de l'Education Nationale francese (corrispondente al nostro MIUR). Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, il DELF viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.

Finalità e obiettivi:

- Promuovere le eccellenze e valorizzare l'insegnamento del francese seconda lingua comunitaria.
- Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese.
- Valorizzare le competenze acquisite in ambito curricolare.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (livello A1/A2 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo).
- Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo (orientamento).
- Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

Obiettivi misurabili:
conseguimento della certificazione DELF scolaire niveau A1.

Destinatari:
Un gruppo elettivo di alunni che studiano la lingua francese (gruppo misto classi terze scuola secondaria di primo grado).

Metodologia e organizzazione:
La preparazione alle prove di certificazione è parte integrante della programmazione curricolare di classe nel corso dei tre anni di scuola secondaria e ne definisce l'impostazione metodologica secondo un approccio improntato principalmente all'apprendimento per competenze. Per una migliore finalizzazione delle attività, viene attivato un laboratorio pomeridiano, destinato agli studenti che scelgono di sottoporsi alle prove di certificazione.

Progetto Lettorato Madrelingua Inglese

Scuola dell'Infanzia
Il progetto coinvolge le classi della scuola dell'infanzia e prevede un intervento di 10 ore annuali (suddivise in unità formative di 40 minuti) da parte di un esperto esterno di madrelingua inglese. L'apprendimento precoce di una lingua straniera può aiutare i bambini non solo a impararla più rapidamente, ma anche a conoscere meglio la lingua madre e a influenzare positivamente il proprio atteggiamento verso altre lingue ed altre culture.

Scuola Primaria
Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola primaria e prevede un intervento di 10 ore annuali da parte di un esperto di madrelingua inglese. Esso si colloca in un'ottica di continuità con quanto avviene alla scuola dell'infanzia e alla scuola secondaria di primo grado e rappresenta un'integrazione all'insegnamento curricolare, con l'obiettivo eventuale, nelle classi terminali, di promuovere la partecipazione degli alunni all'esame di certificazione Trinity.

Scuola Secondaria di Primo Grado
Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola secondaria di Primo grado e prevede l'intervento in classe di un insegnante "native speaker" con l'obiettivo di promuovere abilità espressive orali, offrendo un valore aggiunto al lavoro curricolare. L'obiettivo è quello di facilitare e sviluppare la conversazione in lingua inglese acquisendo fluency e sicurezza,

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

grazie ad un contesto meno formale creato ad hoc per ciascuna unità progettuale proposta. L'intervento viene utilizzato anche come supporto per la preparazione degli alunni al superamento della certificazione europea per i livelli A1/A2/B1 TRINITY. Le ore annuali previste per il progetto sono ripartite nella misura di 10 per le classi prime, 15 per le classi seconde e 20 per le classi terze. Infine 10 ore vengono utilizzate al termine dell'intervento in classe come Mock Test (simulazione esame) per gli alunni che sostengono l'esame Trinity

Progetto Teatro in lingua Inglese

Il progetto si sviluppa verticalmente coinvolgendo alunni provenienti da tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi

- potenziamento delle "comunicative skills" attuando il principio del "fare" con la lingua.
- arricchimento del patrimonio lessicale.
- acquisizione di fluency.

L'allestimento dello spettacolo è interamente curato dagli alunni (musiche, costumi, scenografie); il testo è scritto dalla docente e man mano modificato e calibrato sulle capacità/abilità degli "attori".

Progetti area lingue straniere

Scuola dell'Infanzia

- **Progetto madrelingua inglese nella scuola dell'infanzia**

Scuola Primaria

- **Progetto madrelingua inglese nella scuola primaria – Progetto ENGLISH**

Scuola Secondaria di Primo Grado

- **Preparazione e certificazione Trinity.**
- **Preparazione e certificazione DELF.**
- **Progetto madrelingua Inglese nella scuola secondaria**
- **Teatro in lingua inglese**

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALL'AFFETTIVITA' E ALLA LEGALITÀ

Il nostro Istituto ha inteso e intende ulteriormente concentrare la propria attenzione su attività volte ad approfondire i temi dell'educazione alla legalità, all'integrazione, all'affettività e alla salute.

Secondo noi l'educazione alla legalità e alla cittadinanza deve sempre tendere al rispetto reciproco, qualunque sia l'età, il genere, la lingua il colore della pelle, la religione, le abitudini, le tradizioni, le disabilità. Educazione alla cittadinanza che comprenda la dimensione interculturale e si dia come obiettivi l'apertura, il riconoscimento delle diversità, l'uguaglianza delle opportunità e la coesione sociale.

Il concetto di salute, subendo una profonda evoluzione, è passato, negli ultimi anni, dal significato di assenza di malattia a quello di uno stato di benessere fisico, psichico e sociale in costante rapporto dinamico con l'ambiente e il territorio in cui una persona vive, pensa, agisce e si relaziona. Riteniamo che la salute si crei prendendosi cura di se stessi e degli altri essendo capaci di prendere decisioni e sia vissuta all'interno degli ambienti della vita quotidiana dove si studia, si lavora, si gioca, si ama.

Nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado saranno proposte attività, diversamente sviluppate all'interno dei contesti didattici, volte a sviluppare la propria identità , il rispetto di sé e degli altri, il rispetto per l'ambiente che ci circonda, la solidarietà, la cooperazione, l'educazione al consumo consapevole, l'interculturalità.

Inoltre verranno attivati interventi e strategie ritenuti prioritari al fine di favorire l'inserimento e l'integrazione sociale e scolastica degli alunni stranieri nel contesto formativo della scuola e organizzati e promossi corsi di formazione per insegnanti.

Molti dei progetti attivati sono offerti da altri soggetti, istituzionali e non, del territorio con i quali il nostro Istituto intende relazionarsi e cooperare per sviluppare al massimo le potenzialità reciproche.

La finalità educative

- Valorizzazione delle caratteristiche personali e culturali di ogni alunna /o in un quadro di reciproco riconoscimento e rispetto dove la diversità sia riconosciuta come valore.
- Sviluppare la consapevolezza del valore e del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale di una società civile.
- Conoscere e comprendere i valori culturali le tradizioni ed i costumi delle diverse comunità di provenienza.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- Raggiungere un grado di conoscenza della lingua italiana parlata e scritta tale da garantire piena autonomia nella vita quotidiana e la possibilità di proseguire gli studi negli ordini successivi di scuola.
- Promuovere processi educativi mirati a prevenire e rimuovere i fenomeni di disagio.

Obiettivi

- Prendere coscienza di appartenere a gruppi sociali e riconoscere l'importanza della condivisione delle regole nell'interazione con gli altri.
- Conoscere il patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e rispettarlo.
- Stimolare l'interesse della classe e della scuola su problemi interculturali.
- Acquisire la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e saperla usare nelle relazioni sociali e per lo studio.
- Comprendere l'importanza e il valore del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Attenuare il disagio dell'alunna/o straniero al momento dell'ingresso in un nuovo sistema scolastico e porre particolare attenzione agli aspetti non verbali della comunicazione.
- Promuovere l'attività motoria come fondamento essenziale per la realizzazione di un corretto stile di vita.
- Creare un clima di fiducia e di collaborazione con i genitori, anche attraverso modalità di informazione e comunicazione e incontri tra genitori italiani e stranieri volti a favorire scambi culturali.
- Proseguire nel progetto di formazione per gli operatori scolastici avvalendosi anche delle proposte di Enti e Associazioni che da anni si occupano di educazione alla legalità, alla salute, di immigrazione ed intercultura.

Mezzi e strumenti

Saranno effettuate rappresentazioni teatrali, produzioni verbali e scritte, grafico-pittoriche, fotografiche. Verranno realizzati percorsi per esprimersi con il corpo e il movimento. Indagini per conoscere fatti e culture del mondo (biblioteche, biblioteca multiculturale, lettura di quotidiani, visione di diapositive, che rappresentano aspetti culturali di paesi europei ed extraeuropei).
Saranno realizzate attività volte a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e comportamenti di rispetto e valorizzazione di sé degli altri e del proprio ambiente.

Metodologia

Saranno utilizzate prevalentemente metodologie di tipo interattivo ed esperienziale: conversazioni-discussioni, giochi di ruolo, attività manuali, approccio comunicativo e metacognitivo, lezione operativa, metodologia ludica, motricità, metodo deduttivo ed

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

induttivo, metodo della ricerca, lavoro cooperativo, organizzazione a gruppi e a classi aperte, uso di audiovisivi e delle tecnologie multimediali.

Valutazione

Saranno utilizzati questionari di ingresso e uscita, role-play, discussioni di gruppo, valutati il grado di coinvolgimento di alunne/i e, numero e grado di coinvolgimento dei genitori che hanno partecipato ai progetti, valutati elaborati e perfomance, valutati gradi di sviluppo di atteggiamenti, comportamenti e positiva relazione con gli altri.

Progetti area educazione alla salute, all'affettività e alla legalità

Scuola dell'Infanzia

- **Progetti educazione alla salute**
- **Progetti educazione all'affettività**
- **Progetti educazione alla legalità**
- **Progetti educazione motoria**
- **Progetti di educazione alimentare**
- **Progetti di intercultura e integrazione alunni stranieri**
- **Progetti di educazione stradale**
- **Progetti accoglienza**
- **Progetti continuità**
- **Progetti solidarietà/volontariato Unicef, Telethon, Mercatini**
- **Progetti accoglienza, inclusione, opportunità**
- **Progetto d'Istituto "DecoriAmo la scuola"**

Scuola Primaria

- **Progetti educazione alla salute**
- **Progetti educazione all'affettività**
- **Progetti educazione alla legalità**
- **Progetti educazione motoria**
- **Progetti di educazione alimentare**
- **Progetti di intercultura e integrazione alunni stranieri**
- **Progetti di educazione stradale**
- **Progetti accoglienza**
- **Progetti continuità**
- **Progetti solidarietà/volontariato Unicef, Telethon, Mercatini, Lotta al Neuroblastoma**
- **Progetto Pet Therapy**
- **Progetto accoglienza, inclusione, opportunità**
- **Progetti di cittadinanza attiva**
- **Progetto d'Istituto "DecoriAmo la scuola"**
- **Progetti scuola artigiana**

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Scuola Secondaria di Primo Grado

- **Progetti continuità e orientamento**
- **Progetti educazione alla salute e interventi di primo soccorso**
- **Progetti educazione all'affettività**
- **Progetti educazione alla legalità e ai diritti umani**
- **Progetti educazione motoria**
- **Progetti di educazione alimentare**
- **Progetti di intercultura e integrazione alunni stranieri**
- **Progetti di cittadinanza attiva**
- **Educazione al consumo consapevole**
- **Progetti solidarietà/volontariato Unicef, Telethon, Mercatini, Lotta al Neuroblastoma**
- **Progetto accoglienza, inclusione, opportunità**
- **Progetto d'Istituto "DecoriAmo la scuola"**
- **Laboratorio creativo volontariato per mercatino di solidarietà**

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE

Finalità

- Conoscere le principali norme di comportamento: rispettare la propria persona e l'ambiente prossimo; saper individuare un problema di salvaguardia ambientale ed elaborare proposte di intervento
- Abituare gli alunni ad utilizzare il metodo scientifico: raggruppare, ordinare, misurare, collocare nello spazio, osservare fenomeni naturali e l'ambiente, vedere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti.
- Indurre all'esplorazione di un fenomeno: porsi domande, formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente, proporre soluzioni
- Osservare e sperimentare sul campo: correlare elementi della realtà circostante; riconoscere i vari elementi di un ecosistema naturale; riconoscere la diversità dei viventi.

Obiettivi

- Sviluppare una sensibilità tesa a comportamenti rispettosi, attenti alla conservazione delle risorse e della qualità dell'ambiente, sviluppando un pensiero critico verso i modelli imperanti del consumismo incontrollato.
- Favorire, attraverso un approccio ricerca- azione, l'acquisizione di un modello operativo scolasticamente e culturalmente proficuo.
- Saper organizzare i risultati di una prova sperimentale attraverso semplici schematizzazioni, modellizzazioni e formalizzazioni logiche, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

Metodologia

- Lezione frontale di tipo esperienziale.
- Guida degli alunni alla consapevolezza del proprio processo di apprendimento e al mettere in pratica strategie cognitive
- Lavoro per gruppi di apprendimento
- Utilizzo degli strumenti
- Osservazioni sul campo
- Conclusioni e discussione dei risultati

Strumenti

- Il territorio
- Materiali di laboratorio
- Schede scientifiche
- Raccoglitori sui quali siano esplicitate le esperienze svolte
- Computer, Lim
- Libri di testo extrascolastici

Indicatori

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- ✓ Capacità di osservare, misurare, ordinare, catalogare, di correlare osservazioni fatte in contesti diversi
- ✓ Esposizione di un processo esecutivo

Progetti area educazione ambientale

Scuola dell'Infanzia

- ☺ **Progetti di educazione alla salute**
- ☺ **Progetti di educazione ambientale**
- ☺ **Progetti legati alla sensibilizzazione ecologica e al consumo consapevole**
- ☺ **Progetti scientifici**
- ☺ **Progetto DecoriAmo la scuola**

Scuola Primaria

- ☺ **Progetti di educazione alla salute**
- ☺ **Progetti di educazione ambientale**
- ☺ **Progetti legati alla sensibilizzazione ecologica e consumo consapevole**
- ☺ **Progetti scientifici**
- ☺ **Progetti legati alla conoscenza del territorio**
- ☺ **Progetti legati alla cittadinanza attiva (Progetto DecoriAmo la scuola)**
- ☺ **Progetti pratici: orto didattico**

Scuola Secondaria di Primo Grado

- ☺ **Progetti di educazione alla salute**
- ☺ **Progetti di educazione ambientale**
- ☺ **Progetti legati alla sensibilizzazione ecologica e consumo consapevole**
- ☺ **Progetti scientifici**
- ☺ **Progetti legati alla conoscenza del territorio**
- ☺ **Progetto Orto didattico**
- ☺ **Progetti legati alla cittadinanza attiva (Progetto DecoriAmo la scuola)**

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

AREA LINGUAGGI E COMUNICAZIONE

Nella società globale la scuola deve offrire ai propri alunni percorsi educativi innovativi, necessari per poter leggere e comunicare con gli altri nelle molteplici forme multidisciplinari che la tradizione e la modernità possono offrire. Saper utilizzare canali di comunicazione alternativi al modello verbale e scritto permette al bambino, in particolare a quello con diversa abilità, di trovare la forma più adeguata per sviluppare al massimo grado le proprie potenzialità. L'educazione al linguaggio e alla comunicazione dovrà ovviamente declinarsi in relazione all'ordine e al grado di istruzione.

Nella scuola dell'infanzia verrà privilegiata la dimensione corporea e sonora. A tutti i bambini e bambine, sarà offerta la possibilità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo (gestualità, mimica, danza) e i suoni. Questi due tipi di linguaggi espressivi, delle emozioni e dei sentimenti, rappresentano un mezzo per dare forma all'esperienza, individualmente e in gruppo, secondo la creatività e la fantasia di ognuno/a "lasciando traccia di sé". La finalità è quella di favorire un soddisfacente senso di fiducia nelle proprie capacità di espressione (capacità di autostima) e di apertura al mondo esterno, promuovendo lo sviluppo armonico e globale della personalità di ciascuno/a.

Nella scuola primaria saranno realizzate forme espressive più complesse. Il linguaggio e la comunicazione corporea e motoria verranno sviluppate utilizzando gli strumenti più articolati del teatro e dell'espressione musicale corale. Le forme visive troveranno rappresentazione nella fotografia, nella pubblicazione di piccole riviste, nelle esperienze multimediali, nella lettura delle diverse culture del mondo. Tali attività si renderanno necessarie per rafforzare le competenze e le abilità del bambino.

La Scuola Secondaria di I grado intende garantire progressione e continuità al processo formativo degli alunni, pertanto, non solo attraverso le proposte curricolari delle singole discipline (le lingue, l'arte, la musica, le scienze motorie...) nella loro componente cognitiva ed operativa, ma anche con l'attività svolta nei vari "laboratori" (teatrale, musicale, artistico, informatico, fotografico…) promuove il potenziamento delle capacità creative ed espressive di ciascun alunno, e favorisce l'acquisizione di un livello di competenze più elevato nell'uso dei vari linguaggi verbali e non, compreso quello digitale.

Finalità educative

Permettere all'alunno di leggere e comunicare anche nelle forme alternative al parlato e allo scritto, in modo da poter riconoscere le proprie attitudini e di saper esprimere al massimo le proprie potenzialità; favorire l'integrazione; sviluppare la socializzazione, l'autocontrollo e la sicurezza di sé; promuovere l'orientamento, sviluppare l'uso delle competenze linguistiche legate all'era digitale.

Obiettivi

Conoscere ed usare le varie forme di linguaggio ed i nuovi strumenti di comunicazione; sviluppare le capacità creative ed espressive attraverso l'uso dei vari linguaggi: verbale, grafico pittorico, musicale, fotografico…; ampliare i rapporti interpersonali fra ragazzi

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

coetanei o di età diversa, e con gli adulti; promuovere la conoscenza e la consapevolezza di sé; favorire l'acquisizione dell' autocontrollo e dell'autostima.

Mezzi e strumenti

Saranno effettuate rappresentazioni teatrali, esecuzioni di musiche e di cori…, produzioni verbali, grafico-pittoriche, fotografiche… Verranno realizzati percorsi per esprimersi con il corpo e il movimento (attività ludico-motoria, danza, mimica, giochi sportivi studenteschi...), percorsi per utilizzare le tecniche multimediali, indagini per conoscere fatti e culture del mondo (biblioteca multiculturale, lettura di quotidiani, visione di diapositive, che rappresentano gli usi, i costumi e le tradizioni di paesi europei ed extraeuropei, gemellaggi elettronici), saranno vissute dagli alunni esperienze didattiche di "continuità" tra i vari ordini di scuola, e di "orientamento" per la Scuola Superiore.

Metodologia

Saranno utilizzate prevalentemente metodologie di tipo interattivo, conversazioni-discussioni, approccio comunicativo e metacognitivo, lezione operativa, metodologia ludica, psicomotricità, metodo deduttivo ed induttivo, metodo della ricerca, lavoro cooperativo, organizzazione a gruppi e a classi aperte, uso di audiovisivi e delle tecnologie multimediali, in tutte le sue innumerevoli applicazioni, compreso il gemellaggio elettronico.

Valutazione

Saranno valutate le capacità creative ed espressive degli alunni con l'uso dei vari linguaggi (verbale, grafico-pittorico, mimico, digitale, teatrale…) le abilità nell'uso delle tecnologie multimediali e, particolarmente, l'arricchimento apportato alla crescita personale di ogni alunno, valutabile come conoscenza e consapevolezza di sé, positiva relazione con gli altri ed uso dei molteplici codici.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Progetti area dei linguaggi e della comunicazione

Scuola dell'Infanzia

- **Progetti corali, coreutici e musicali**
- **Progetti teatrali**
- **Progetti legati ai linguaggi, alla creatività, all'espressione**
- **Progetti a favore della lettura**

Scuola Primaria

- **Progetti corali, coreutici e musicali**
- **Progetti teatrali**
- **Progetti legati ai linguaggi, alla creatività, all'espressione**
- **Progetti di storia**
- **Progetti legati ad attività folkloristiche**
- **Progetti di informatica**

- **Progetti multiculturali**
- **Progetti scuole aperte**
- **Progetti di promozione alla lettura**
- **Progetti di L2**
- **Progetto Pet Therapy**

Scuola Secondaria di Primo Grado

- **Progetti corali, strumentali e musicali**
- **Progetti teatrali**
- **Progetti legati ai linguaggi, alla creatività, all'espressione**
- **Progetti di storia**
- **Progetti legati ad attività folkloristiche**
- **Progetti di informatica**
- **Progetti di giornalismo**
- **Progetti multiculturali**
- **Progetti scuole aperte**
- **Progetti di promozione alla lettura**
- **Progetti di L2**
- **Progetti di lingua latina (Laboratorio di latino)**

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

PROGETTO CANTANDO E SUONANDO INSIEME

Si tratta di una rappresentazione corale, strumentale, narrativa d'insieme a tema natalizio e non solo, per lo spettacolo di Natale, per l'apertura della scuola e per altre occasioni. La respondabile del progetto è l'insegnante Maria Elena Aratoli.

Il progetto, che rappresenta un'eccellenza didattica all'interno dell'istruzione secondaria, si è sviluppato nel corso degli anni, affermandosi e divenendo una realtà consolidata, risultato di una sinergia d'intenti che ha raggiunto la dimensione di progetto d'istituto, abbracciando anche i progetti degli altri ordini di scuola, dando così coronamento alla vera continuità nell'insegnamento.

Laboratorio "Corso di pianoforte"

Responsabile Maria Elena Aratoli

FINALITÀ':

Il corso di pianoforte si prefigge di cercare di dare agli allievi quelle conoscenze teoriche e tecniche (anche in continuità con il lavoro degli anni precedenti) le quali, grazie alle capacità individuali, consentiranno loro di utilizzare lo strumento per diversi scopi:

- Per gli allievi che hanno già frequentato lo scorso anno e che quest'anno sono iscritti alla classe conclusiva si tratterà di guidarli ad una conoscenza più approfondita, critica e consapevole degli elementi fondamentali della disciplina anche in vista delle future scelte di studio e di vita.
- Per gli allievi che inizieranno quest'anno l'attività avrà un carattere maggiormente propedeutico e di avviamento, con particolare attenzione alla costituzione di solide basi.

Le abilità e le conoscenze che gli allievi acquisiranno saranno orientate sia ad eseguire brani di repertorio solistici e di insieme, che ad accompagnare un canto o l'orchestra di flauti, plettri e percussioni della Scuola.

A tal fine il saggio-concerto dell' "*Open Day*" di Dicembre e di fine a.s. vedrà appunto la collaborazione dei giovani pianisti all'attività corale e/o orchestrale di flauti e strumenti a percussione.

Tutto questo consentirà agli allievi di sviluppare un gusto musicale ed artistico, le capacità individuali espressive e comunicative, la conoscenza di un'arte e di un linguaggio universale che per secoli ha distinto il nostro Paese a livello mondiale.

La successione degli obiettivi verrà stabilità dall'Insegnante in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Tali indicazioni di massima possono essere articolate più specificatamente, intendendo che nell'elencazione seguente non si vogliono individuare finalità e obiettivi separati e autonomi, ma un insieme di traguardi correlati e intersecati tra di loro.

- Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso lo studio dello strumento, occasioni di sviluppo delle dimensioni logico-cognitiva, socio-comunicativa, espressivo-creativa, emotiva;
- Fornire ad alunni, con eventuali situazioni di svantaggio, occasioni di integrazione e di crescita;
- Promuovere il senso sociale, di ascolto, di collaborazione e di disponibilità attraverso le attività di musica d'insieme;
- Indurre al riconoscimento, al rispetto e alla formulazione delle regole attraverso un uso corretto e consapevole dell'attività musicale e dello strumento in essa utilizzato;
- Sviluppare la capacità di concentrazione e ascolto;
- Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione con il gruppo;
- Offrire una più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui si fornirà all'alunno una piena conoscenza, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali;
- Far strutturare nell'alunno la capacità di discriminare i vari parametri del suono: altezza, timbro, durata, intensità (fraseggio, dinamica, agogica…), in modo che sappia anche individuare le loro correlazioni nel concorrere a caratterizzare l'evento sonoro o specificatamente musicale;
- Fornire agli alunni, che anche nei contesti più comuni si ritrovano esposti al consumo dei prodotti musicali più diversi, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, consentendo loro anche di orientarsi nei diversi generi;
- Favorire la produzione e la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con l'aiuto della lettura ritmica e intonata;
- Guidare l'alunno nella ricerca dell'uso e del controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, da raggiungersi attraverso un adeguato assetto posturale e una consapevole percezione corporea globale ed analitica, in riferimento all'equilibrio, al controllo della tensione muscolare, della respirazione, etc.;
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione;
- Stimolare la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.

OBIETTIVI MISURABILI:

- Avvicinamento alla musica e al pianoforte, a cui si riconosce una funzione educativa e culturale insostituibile.
- Conoscenza dell'anatomia funzionale pianistica della struttura e della fisiologia della mano, dell'arto superiore, con particolare riguardo alle articolazioni, ai muscoli impegnati nell'esecuzione pianistica, alla posizione del corpo e alla posizione della mano sulla tastiera.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

- Competenze artistiche e tecniche, in particolare nell'impostazione dalle cadute all'indipendenza e all'uguaglianza delle dita, nell'utilizzazione del peso dell'arto superiore.
- Capacità di ricreare e creare secondo una propria espressione ed interpretazione brani di musica pianistica in rapporto alle varie epoche, alla struttura ed al carattere estetico del pezzo.
- Uso appropriato dei pedali, della diteggiatura, della dinamica e delle tecniche di memorizzazione, scegliendo brani che vanno dalla polifonia di J.S. Bach alla musica contemporanea, con particolare riferimento alla musica pianistica romantica, classica, jazz, per poter iniziare l'impostazione della mano contenuta in una quinta che sarà poi gradualmente estesa, per lo sviluppo di diversi disegni ritmici, compresi quelli sincopati.
- Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) –gesto– suono.
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.
- L'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale.
- Consapevolezza essenziale del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata allo strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi con saggi–concerto, in cui gli allievi, oltre che esecutori, saranno anche relatori degli argomenti implicati, per dar loro familiarità con ruoli decisionali e iniziative ben direzionate.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Festa delle Arti

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

PROGETTO: "VASARI FESTIVAL SHOW – Festa delle Arti"

Si tratta di un progetto formativo in ambito scolastico per educare all'arte in tutte le sue manifestazioni; la referente è l'insegnate Luisa Adreani
L'Istituto Comprensivo Vasari non ha mai trascurato l'importanza dell'aspetto artistico nella formazione dei propri studenti. L'I.C. Vasari vanta negli anni tutta una serie di progetti volti a privilegiare ogni forma espressiva. Tali progetti hanno l'obiettivo di implementare la conquista della padronanza di sé, valorizzando la spontaneità e la creatività degli studenti, affinché ciascuno possa sentirsi interprete attivo del proprio percorso di crescita personale, arricchito di strumenti che consentano una più attenta lettura della realtà circostante. Il Vasari Festival nasce dunque dal desiderio che tutto il lavoro che ogni anno viene organizzato da insegnanti e studenti, non rimanga frastagliato e circoscritto al singolo plesso, ma possa divenire patrimonio dell'intero Istituto e di tutta la Comunità, superando la logica della frammentarietà e rendendo pubbliche e fruibili le singole manifestazioni.

Al termine del corrente anno scolastico, l'Istituto Comprensivo Vasari organizza il ***"Vasari Festival Show" - Festa delle arti***, ovvero una **rassegna di spettacoli musicali e teatrali in lingua italiana e straniera, anche in concomitanza con mostre grafo-pittoriche.** Tutte le manifestazioni artistiche sono allestite dagli studenti dell'Istituto, sotto il coordinamento e la regia del personale docente della scuola, pertanto il Festival rappresenta un'importante opportunità per valorizzare il lavoro di alunni e insegnanti.

Gli spettacoli e mostre saranno organizzati nei vari plessi scolastici dell'Intero Istituto Comprensivo e in varie location del territorio.

Date e ubicazione dei vari eventi culturali verranno pubblicizzati attraverso la realizzazione di manifesti e locandine, che saranno affissi nei vari punti della città e pubblicati nel sito della scuola http://www.icvasariarezzo.gov.it/ , oltre che con brochure con il programma.

Motivazioni e Finalità

Ogni studente porta nella scuola la sua storia, le sue emozioni, le conoscenze e l'intreccio di esperienze e relazioni che costituiscono la sua identità; a scuola ha la possibilità non solo di scoprire altri compagni, ma anche di consolidare la conoscenza di sé, prendendo consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse. Da un punto di vista olistico l'essere umano può essere considerato come un sistema complesso costituito da dimensioni interdipendenti: la dimensione corporea, emozionale e intellettuale. La scuola deve prendersi cura di ciascuna di queste dimensioni, offrendo percorsi formativi che tengano nel dovuto conto l'educazione affettiva, l'educazione alla relazione e alla comunicazione.

I percorsi proposti dal nostro Istituto si fondano su una metodologia che concepisce l'educazione all'arte come uno stimolo allo sviluppo della sensibilità, alla comprensione della propria identità e della realtà che ci circonda. L'arte diventa uno strumento necessario ai processi educativi e i progetti teatrali, musicali o pittorici proposti nei vari plessi diventano pretesto per sviluppare il senso critico e l'apertura verso la cultura, nell'intento di favorire lo sviluppo integrale dell'individuo e migliorare, al contempo, il clima all'interno dei vari gruppi classe, inseguendo l'idea chiave della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

In quest'ottica il laboratorio artistico-espressivo si offre come uno spazio attivo, di educazione, di confronto, riflessione e arricchimento, permettendo alla scuola di rivestire pienamente il proprio ruolo di istituzione formativa e culturale

Destinatari

I destinatari sono tutti gli alunni iscritti all'Istituto Vasari, pertanto l'iniziativa ha una ricaduta formativa su un numero consistente di famiglie, distribuite su di un bacino d'utenza molto vasto, comprendente la periferia fino a Castiglion Fibocchi.

Consistente la partecipazione di classi e studenti alla rassegna (teatrale e musicale), che solitamente vede protagoniste le classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, oltre l'orchestra dell'Istituto, diretta dalla Professoressa Aratoli. Molte sono anche le sezioni di scuola dell'Infanzia che hanno preso parte all'iniziativa, con feste e saggi, coinvolgendo interi plessi.

Metodologia

Gli interventi sono calibrati sull'età degli studenti e le competenze emotivo relazionali e culturali dei destinatari ed hanno una connotazione esperienziale e ludica. Il progetto formativo intende attivare ogni soggetto in un'esperienza di gruppo, affinché venga offerta a ciascuno l'opportunità di armonizzare motivazioni, azioni, possibilità, difficoltà, frustrazioni e paure che può portarsi dentro, canalizzandole, attraverso il gioco, al servizio della vita e della realizzazione personale.

La didattica laboratoriale ha il duplice obiettivo di introdurre nuove conoscenze, competenze e contemporaneamente di valorizzare le risorse già presenti nei partecipanti (empowerment).

L'utilizzo di giochi teatrali, di esercizi di attivazione corporea e di varie tecniche iconiche è nata dalle considerazioni che dare la possibilità agli studenti di esprimere ciò che provano e come percepiscono se stessi si rivela importante per lo sviluppo sinergico delle potenzialità del soggetto, per l'accrescimento della creatività e dell'apprendimento di ciascuno. Nei vari laboratori è dato ampio spazio ai giochi di ruolo, in quanto calarsi in un personaggio, interpretare una parte, è un'esperienza di decentramento che aiuta a stimolare l'attitudine all'empatia e al rispetto per gli altri (persone e ambiente).

Le modalità operative di tutti i laboratori sono state scelte nell'intento di stimolare interesse e partecipazione degli studenti, coinvolgendoli nella loro interezza, spingendoli a esplorare

Istituto Comprensivo "Giorgio Va

il mondo della comunicazione verbale e non verbale e a entrare in contatto con l'altro per divenire autentici "attori sociali" (dal Quadro Comune Europeo di Riferimento).

L'esperienza proposta consente un approccio stimolante, vivace, coinvolgente e permette di creare e sperimentare ambienti e modalità innovative di apprendimento, affiatando il gruppo per il conseguimento di uno scopo comune. L'intento progettuale, inoltre, è quello di consentire a tutti di giocare un ruolo, trovare uno spazio e una modalità di espressione, valorizzando e sfruttando appieno anche le risorse e le capacità che, in genere, l'attività didattica tradizionale tende a ignorare o a sacrificare.

Valutazione

La valutazione avviene sia in itinere, che in fase conclusiva del progetto, sul grado di entusiasmo suscitato negli studenti.

Sede

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Vasari e alcuni centri dislocati sul territorio.

Durata

I vari laboratori hanno durate variabili nel corso dell'anno scolastico.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

METODOLOGIA E STRUMENTI

I docenti dell'Istituto Comprensivo Vasari operano nel rispetto delle seguenti linee:

- osservanza delle norme collegialmente stabilite e utilizzo di metodologie coerenti con gli obiettivi generali e con quelli specifici di disciplina (finalizzate alla soluzione di problemi ed alla crescita delle abilità rapportate al tipo di verifica che si intende proporre);
- massima coerenza nell'operare scelte in relazione agli aspetti della programmazione;
- tecniche di insegnamento molteplici e finalizzate (si utilizzeranno sia quelle tradizionali che quelle innovative: lezione dialogata, lavori di gruppo, lezioni con esperti esterni, uso di audiovisivi e di computer, pedagogia differenziata).

Tali linee non limitano l'autonomia di insegnamento e danno la possibilità di sperimentare nelle singole classi itinerari educativi e didattici idonei alla soluzione di problemi specifici, in modo che essi siano rapportate al livello di sviluppo psico-intellettivo dei singoli discenti.

Si ribadisce che le riunioni di coordinamento di area ed i Consigli di Classe, di interclasse e intersezione, servono ad un utile scambio di informazioni ed esperienze in questo settore.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione costituiscono il monitoraggio e l'esito di un processo di ricerca e di confronto, momento decisivo di conoscenza interna al rapporto educativo.

Nella prospettiva di un superamento della visione stereotipata degli alunni, dovranno favorire il processo formativo dell' "io" nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.

Nell'ambito di una valutazione realmente formativa saranno considerati tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità a ciascun allievo:

- Situazione iniziale.
- Capacità.
- Interventi realizzati e risultati conseguiti in relazione agli obiettivi definiti.
- Percorso formativo comprensivo delle attività opzionali facoltative.

La frequenza dei momenti valutativi viene così scandita:

- Monitoraggio iniziale (test di ingresso trasversali e disciplinari).
- Verifica alla conclusione di ciascuna unità didattica.
- Valutazione quadrimestrale (schede di valutazione).
- Valutazione finale.

Sulla base degli esiti della valutazione periodica la scuola può effettuare degli interventi educativi e didattici necessari per il recupero degli apprendimenti attraverso corsi di recupero concordati con le famiglie.

La valutazione periodica e quella annuale vengono registrate sul documento di valutazione, consegnato e controfirmato dalle famiglie e dai docenti della classe.

La normativa vigente prevede una valutazione numerica per le singole discipline in tutte le classi del primo ciclo di istruzione ed una valutazione del comportamento espressa con giudizio nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento viene stabilita in base ai seguenti criteri:

- comportamento nei confronti di compagni, personale docente e non docente
- rispetto degli impegni scolastici
- cura del materiale proprio e comune
- partecipazione alla vita scolastica

In base al regolamento d'istituto, la valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria verrà espressa secondo i seguenti indicatori:

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

VALUTAZIONE	INDICATORI
OTTIMO	Comportamento responsabile, collaborativo e corretto con i compagni, il personale docente e non docente Partecipazione attiva e propositiva Pieno rispetto delle regole
DISTINTO	Comportamento corretto e collaborativo con i compagni, il personale docente e non docente Partecipazione attiva Rispetto delle regole
BUONO	Comportamento abbastanza corretto con i compagni, il personale docente e non docente Partecipazione non sempre attiva Rispetto delle principali regole
SUFFICIENTE	Comportamento non sempre corretto con i compagni, il personale docente e non docente Partecipazione discontinua, che necessita della guida dell'insegnante Rispetto superficiale delle regole
NON SUFFICIENTE	Comportamento non corretto con i compagni, il personale docente e non docente Mancanza di partecipazione alle attività didattiche e/o disturbo delle stesse Scarso rispetto delle regole

La valutazione degli apprendimenti segue invece una griglia di valutazione che analizza conoscenze, abilità ed autonomia raggiunte:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA
10	Complete e arricchite	Creative con strategie personalmente costruite	Sicura e veloce in ogni situazione
9	Complete	Appropriate	Sicura anche in situazioni nuove
8	Adeguate e organizzate	Appropriate	Sicura in situazioni note situazioni note

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

7	Adeguate	Appropriate	Chiede conferme situazioni semplici e conosciute
6	Obiettivi minimi raggiunti	Meccaniche	Parziale
5	Non raggiunti gli obiettivi minimi	Non adeguate	Necessita dell'aiuto dell'insegnante

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella valutazione, il gruppo docente considera il processo di apprendimento di ogni alunno, tenendo conto della situazione di partenza ed in particolare:

- la presenza di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- l'esistenza di condizioni soggettive e/o oggettive, o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
    - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
    - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti':
    - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
    - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno, al processo di apprendimento e al grado di maturazione. L'ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tale caso, per l'ammissione alla classe

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In base al regolamento d'istituto la **valutazione del comportamento** degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, verrà espressa secondo i seguenti indicatori:

NB: I DESCRITTORI POTRANNO ESSERE USATI TUTTI O IN PARTE NELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO O LIEVEMENTE INTEGRATI/RIMODULATI A SECONDA DEI CASI

VALUTAZIONE	GIUDIZIO
OTTIMO	• Scrupoloso rispetto del regolamento, di compagni, adulti e dell'ambiente scolastico. • Impegno e partecipazione al lavoro scolastico al massimo delle potenzialità, tenuto conto dello stile di apprendimento e del carattere. • Ruolo positivo e propositivo nelle relazioni. • Collaborazione costante e costruttiva. • Autonomia nel lavoro e sicura capacità di autovalutare il proprio processo di apprendimento.
	• Rispetto del regolamento, di compagni, adulti e dell'ambiente

DISTINTO	scolastico. • Impegno costante e partecipazione attiva al lavoro scolastico, tenuto conto dello stile di apprendimento e del carattere. • Ruolo positivo e propositivo nelle relazioni. • Collaborazione apprezzabile. • Sostanziale autonomia nel lavoro e buona capacità di autovalutare il proprio processo di apprendimento.
BUONO	• Sostanziale rispetto del regolamento, di compagni, adulti e dell'ambiente, nonostante sporadici episodi di inosservanza. • Sensibile ai richiami verbali e scritti, disponibile al dialogo e pronto a rimediare alle mancanze. • Episodi di impegno e partecipazione incostanti e/o settoriali. • Collaborazione accettabile. • Necessita talora di guida nel lavoro e nell'autovalutazione del proprio processo di apprendimento.
SUFFICIENTE	• Episodi di inosservanza del regolamento e/o del rispetto di compagni, adulti e dell'ambiente scolastico sanzionati con richiami scritti. • Superficialità e disinteresse per il lavoro scolastico in alcune discipline. • Impegno e partecipazione incostanti e settoriali. • Collaborazione da sollecitare. • Parziale autonomia nel lavoro. • Necessita di guida nell'autovalutazione del proprio processo di apprendimento.
NON SUFFICIENTE	• Ripetuti episodi di inosservanza del regolamento. • Atteggiamento provocatorio nei confronti di compagni e adulti e mancato rispetto dell'ambiente scolastico. • Una o più sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica. • Una o più sanzioni disciplinari che comportano la sospensione con obbligo di frequenza. • Non dimostra la volontà di recuperare e/o rimediare al proprio comportamento scorretto. • Scarso interesse per il lavoro. • Impegno superficiale e discontinuo. • Scarsa autonomia operativa. • Limitata capacità di autovalutazione del proprio processo di apprendimento.

Si riportano di seguito le **valutazioni per disciplina** – tenuto conto dei descrittori e del piano di studio stilato per l'anno in corso per ciascun alunno e/o classe

VOTO	DESCRITTORI
10	Ha pienamente raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti per il periodo scolastico (quadrimestre).
9	Ha raggiunto quasi completamente gli obiettivi disciplinari in modo costante e con andamento crescente.
8	Ha gradualmente migliorato il suo livello di competenza disciplinare, l'andamento della disciplina è stato crescente e ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi previsti per il periodo.
7	Ha raggiunto gli elementi fondamentali degli obiettivi disciplinari in modo alterno,

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

	privilegiando alcuni aspetti della disciplina e lui/lei più congeniali.
6	Ha raggiunto gli obiettivi minimi (o individualizzati) previsti per la disciplina nel periodo scolastico.
5	Non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi previsti (individuali o di classe) benché esistano segnali incoraggianti di un processo di apprendimento in atto.
4	Presenta gravi lacune nell'ambito delle conoscenze disciplinari anche per un evidente disinteresse allo studio della materia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva
(art. 6 D.L. 62/2017) - Delibera del Collegio Docenti del 16 maggio 2018

- Le difficoltà riscontrate negli apprendimenti sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro, anche in termini di esercizio delle competenze di cittadinanza.
- Gli interventi didattici personalizzati attuati al fine del miglioramento degli apprendimenti non hanno prodotto esiti apprezzabili.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato
(art. 2, comma 4 D.M. 741/2017) - Delibera del Collegio Docenti del 16 maggio 2018

VOTO	CRITERI
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico,

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

	mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e necessita di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente costante. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di guida. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure guidata, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente/settoriale/discontinuo e deve essere migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e guida. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente/settoriale, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Autonomia chiama Responsabilità.

L'ampliamento dei poteri decisionali e degli spazi di flessibilità a disposizione dell'Istituto nella definizione dell' offerta formativa comporta inevitabilmente un rafforzamento delle responsabilità richieste ai singoli operatori scolastici e alla comunità scolastica nel suo insieme. L'autoanalisi come metodologia di intervento dovrà essere finalizzata a:

- Migliorare la qualità della scuola.
- Migliorare il lavoro degli operatori scolastici.
- Migliorare la partecipazione degli utenti.

Ambiti per l'autoanalisi di Istituto

- Ambiente: dal punto di vista geografico e dal punto di vista culturale.
- Organizzazione: interna ed esterna alla scuola, grado di soddisfazione delle strutture, attrezzature e servizi scolastici.
- Livello qualitativo, validità formativa dei progetti e grado di soddisfazione dell'utenza.
- Risorse: umane, strutturali e finanziarie.
- Qualità dell'integrazione dell'handicap e dello svantaggio.
- Incontri di valutazione e verifica dei risultati relativi ai questionari proposti alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

Sono programmati altri momenti di verifica istituzionali:

- nell'ambito delle riunioni di intersezione, di interclasse, dei consigli di classe vengono effettuate con i rappresentanti dei genitori verifiche sull'andamento educativo-didattico delle singole sezioni e classi;
- lo sviluppo educativo-cognitivo dei singoli alunni viene valutato periodicamente dal gruppo dei docenti e comunicato ai genitori mediante colloqui individuali e mediante la consegna del documento di valutazione individuale.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento è un diritto/dovere di tutti i docenti, in quanto funzionale alla piena realizzazione ed allo sviluppo delle rispettive professionalità. È un diritto/dovere in quanto rende più efficace il sistema scolastico, la qualità dell'offerta formativa e migliora la competenza professionale.

Le attività di aggiornamento sono pertanto finalizzate a:

- favorire un'approfondita preparazione dei docenti sia sul piano culturale specifico, sia ad acquisire gli strumenti indispensabili per affrontare, con competenza, i propri compiti;
- promuovere l'affinamento didattico, disciplinare e relazionale, per la realizzazione di interventi didattico-educativi capaci di rispondere alle complesse problematiche dell'insegnamento di oggi;
- promuovere l'incontro fra le culture;
- favorire l'acquisizione di un metodo critico e comparato nella pratica didattica
- incentivare l'uso delle nuove tecnologie applicabili alla didattica.

La scuola si fa promotrice di corsi di aggiornamento che, proposti in sede di Collegio Docenti e approvati dallo stesso, rispondano alle necessità contingenti degli insegnanti o ad interessi comuni. Gli insegnanti possono comunque partecipare anche a corsi di aggiornamento organizzati da enti riconosciuti ai sensi delle disposizioni ministeriali. Per l'insegnante, costituiscono elemento di priorità l'interesse e l'attinenza alla sua attività didattica, il numero delle ore del corso e la scuola di titolarità.

In base a quanto richiesto dalla recente legge 107 artt. 123 e 124 (cosiddetta "Buona Scuola") la formazione in servizio diviene "obbligatoria, permanente e strutturale".

I progetti organizzati a livello di Istituzione scolastica rispondono alle esigenze emerse nel RAV e delineate nel Piano di Miglioramento.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Con il D.P.R. n 275 del 8 marzo 1999 alle istituzioni scolastiche viene riconosciuta l'autonomia funzionale e viene chiesto di provvedere alla definizione del **P**iano dell'**O**fferta **F**ormativa.

Il **POF**, coerente con gli obiettivi generali ed educativi, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tenendo conto delle risorse del territorio.

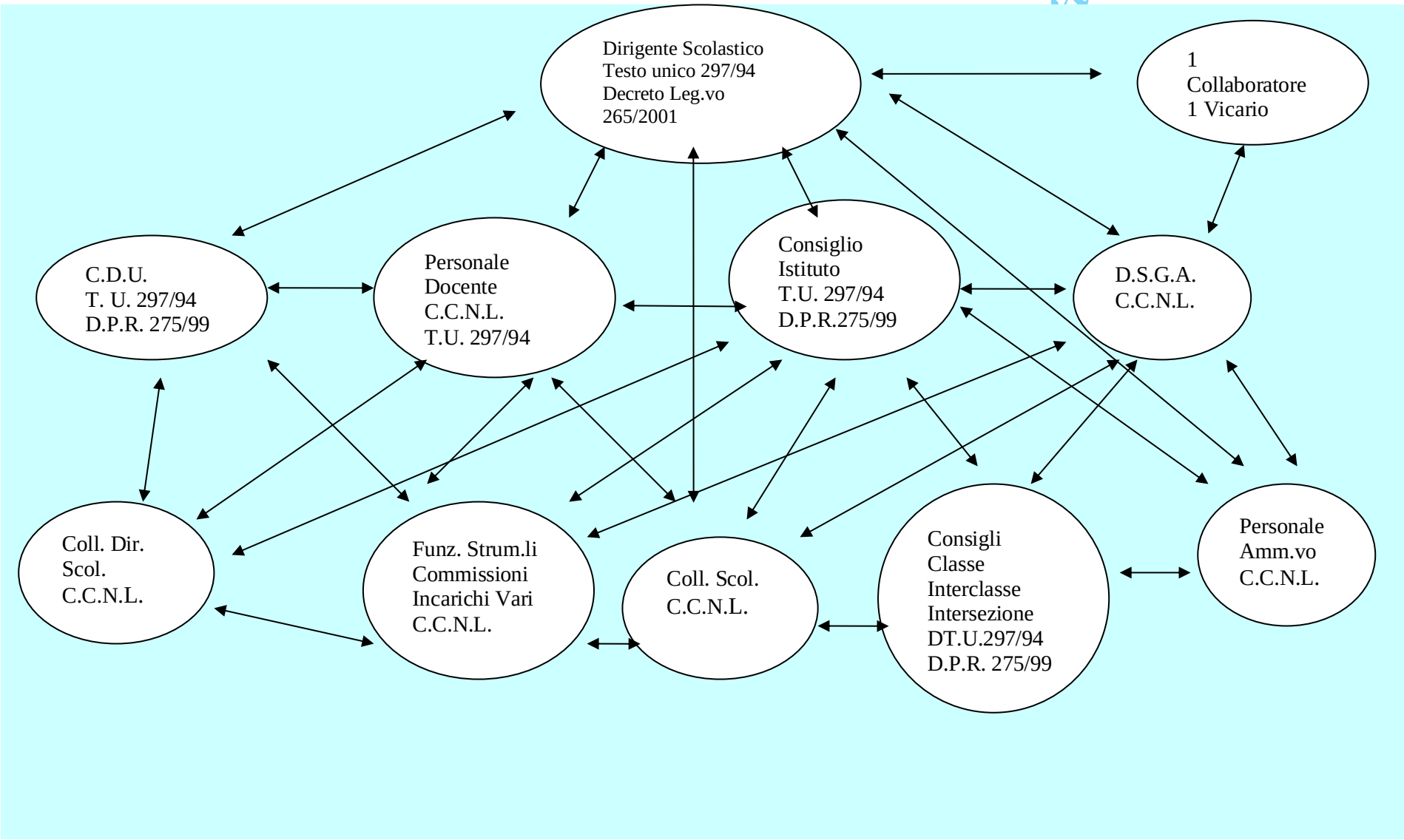
ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO	
Consiglio di intersezione	
Costituito da: 1 genitore di ogni sezione	Funzioni: Delinea e programma il percorso formativo della classe, adeguando agli alunni gli interventi operativi. Verifica e valuta.
dagli insegnanti delle sezioni	Formula proposte sull'organizzazione, sull'azione educativa e didattica.
dal Dirigente Scolastico o suo delegato che presiede e da un coordinatore scelto tra gli insegnanti che funge da segretario	Agevola ed estende i rapporti tra i docenti e i genitori. Esamina i problemi e propone soluzioni.
Consiglio di interclasse	
Costituito da: 1 genitore di ogni classe	Funzioni: Delinea e programma il percorso formativo della classe, adeguando agli alunni gli interventi operativi. Verifica e valuta.
dagli insegnanti delle classi	Formula proposte sull'organizzazione, sull'azione educativa e didattica.
dal Dirigente Scolastico o suo delegato che presiede e da un coordinatore scelto tra gli insegnanti che funge da segretario	Agevola ed estende i rapporti tra i docenti e i genitori. Esamina i problemi e propone soluzioni.
Consiglio di classe	
Costituito da: n. 2 o più genitori	Funzioni: Delinea e programma il percorso formativo della classe, adeguando agli alunni gli interventi operativi. Verifica e valuta.
dagli insegnanti della classe	Formula proposte sull'organizzazione, sull'azione educativa e didattica.
dal Dirigente Scolastico o suo delegato che presiede e da un coordinatore scelto tra gli insegnanti che funge da segretario	Agevola ed estende i rapporti tra i docenti e i genitori. Esamina i problemi e propone soluzioni..

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Collegio dei Docenti	
Costituito: dai docenti della scuola dell'Infanzia della Primaria e Secondaria di 1° grado, dal Dirigente Scolastico che presiede dal Segretario , dal vicepreside e dal vicario	Funzioni: Delibera il funzionamento didattico della scuola, le attività, il piano di Aggiornamento, la scelta dei libri di testo.
Consiglio di Istituto	
Costituito da: Dirigente Scolastico n. 8 genitori, di cui un Presidente (eletto dai genitori stessi) n. 8 Docenti, di cui un Segretario scelto tra i docenti n. 2 rappresentanti del personale ATA	Funzioni: Adotta gli indirizzi generali (POF) Delibera il bilancio e l'impiego dei mezzi finanziari. Adatta il calendario scolastico alle esigenze locali. Delibera in merito all'utilizzo dei locali scolastici, alle uscite scolastiche. Elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli Enti pubblici e privati.
Organo di Garanzia	
Costituito da: n. 2 genitori n. 1 docente Dirigente Scolastico	Tutela e garantisce l'effettivo rispetto del Regolamento D'Istituto e risolve le controversie.

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

ORGANIGRAMMA



ARIC813003 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003379 - 05/11/2019 - A03a - Disposizioni gener - I

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

ELENCO ALLEGATI AL POF

A.S. 2019-2020

- Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico
- Incarichi ed attività funzionali A. S. 2019-2020
- Regolamento d' Istituto
- Piano di Miglioramento
- Uscite e viaggi d'istruzione A. S. 2019-2020
- Riepilogo progetti A. S. 2019-2020
- Protocollo accoglienza alunni stranieri
- Protocollo Inclusione
- Piano Annuale per l'Inclusione
- Griglie comportamenti-apprendimenti infanzia 2019/20
- Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche in tema di decoro urbano nel Comune di Arezzo
- Curricoli verticali

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

INDICE

Premessa	**pag. 5**
Identità culturale dell'Istituto	**pag. 7**
Analisi del contesto sociale, culturale ed economico	**pag. 11**
Le risposte educative della nostra scuola	**pag. 16**
Inclusione e Bisogni Educativi Speciali	**pag. 27**
Progetti	**pag. 35**
Metodologia e strumenti	**pag. 63**
Verifica e valutazione	**pag. 64**
Autovalutazione di Istituto	**pag. 70**
Aggiornamento	**pag. 71**
Organizzazione della scuola	**pag. 72**
Organigramma	**pag. 74**
Elenco allegati al Pof	**pag. 75**
Indice	**pag. 76**

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"

Istituto Comprensivo "Giorgio Vasari"